

Cous Cous Club

Di Gianluca Papadia
Via Artiano 72 A
80078 Pozzuoli(Na)
Tel. 0815265902
Cell. 3476105151

Commedia giallo-comica in 2 atti con 9 personaggi

Di non essere liberi, lo sapevamo da tempo, ma da una certa data, ne abbiamo la certezza!

Tutto ciò che facciamo, viene filmato, ascoltato, da milioni di telecamere e microfoni.

E' quello che scoprono, a loro spese, i proprietari e i dipendenti del primo ristorante multi-etnico-igienista-naturalista del mondo. Chi sono quei due strani personaggi piombati all'improvviso nel ristorante "Cous Cous Club"? E perchè fanno tante domande? Come nel più classico dei gialli, lo scopriremo solo alla fine!

Personaggi

Susy	Titolare del Ristorante
Marione	Socio di Susy
Abdul	Cuoco Arabo
Cin Cin	Sommelier
Peppa	Cameriera
Lucio Rossi	Cliente del ristorante
Camilla Bianchi	Cliente del ristorante
Tina	Addetta alle pulizie
Messia	Barbone Cieco

Atto I

(Siamo nel Ristorante Cous Cous Club. Al centro della parete di fondo la porta d'ingresso. Sulla destra ci sono due porte: una dà sull'altra sala e l'altra è la toilette. Sulla sinistra una porta tipo saloon dà sulla cucina, un'altra porta da sul deposito. Sulla parete di fondo c'è un piccolo bancone con la cassa e il telefono. Al centro della scena alcuni tavoli da ristorante con le sedie. Sulla parete di destra una credenza antica. All'aprirsi del sipario è tutto buio. Cin Cin è seduto per terra e beve una bottiglia di vino. Cin Cin, ha 30 anni, indossa un pantalone nero ed una camicia bianca da cameriere.)

Marione *(Da fuori)* Tu fai il giro per la cucina. Ci dovrebbe essere Cin Cin. Io entro ed accendo le luci. *(Entra dal centro. E' un cinquantenne. E' magrissimo. E' sempre vestito con giacca e cravatta. Reca due buste della spesa piene di ortaggi e verdura. Accende le luci. Cin Cin si nasconde dietro ad un tavolo. Marione urla verso sinistra)* Cin Cin. Cin Cin. *(Poggia le buste della spesa per terra)*

Susy *(Dalla sinistra-cucina. E' una donna distinta sulla cinquantina. Veste una tuta sportiva)* E' inutile che urli, Cin Cin non c'è. La porta era aperta deve essere in sala. *(Esce per il deposito a destra. Da dentro)* Mica hai appoggiato le buste per terra?

Marione *(Corre a sollevare le buste da terra)* No! Dove le devo mettere? *(Squilla il telefono. Va a rispondere. Appoggia le buste a terra ma poi si ricorda dell'avvertimento di Susy e li rialza rispondendo con le mani occupate)* Cous Cous Club. *(Pausa)* Ospedale? *(Pausa)* No questo è un ristorante. *(Pausa)* Certo che sono sicuro. *(Pausa)* Annuncio? *(Pausa)* Guardi ci deve essere uno sbaglio, questa non è una clinica. *(Mette giù)*

Susy *(Dal deposito con un paio di guanti chirurgici e due sacchetti di plastica trasparente)* Cin Cin non è nemmeno in sala? Sarà al bar a bere. *(Prende una busta dalle mani di Marione. Prende la verdura dalla busta e le infila nel sacchetto di plastica)*

Marione Allora non vuoi capire? Ha smesso! Non beve più nemmeno la birra.

Susy *(Lascia cadere la busta per terra)* Non ci credo nemmeno se lo vedo. Quello è un alcolizzato! *(Prende l'altra busta dalle mani di Marione e ripete l'operazione di travaso con l'altro sacchetto)* Se lo becco di nuovo ubriaco, lo licenzio. *(Lascia cadere la busta per terra)*

Marione *(Guarda nauseato le due buste. Ironico)* Pensi che i batteri siano tutti lì dentro?

Susy Sai cosa devi fare con quelle due buste! Io vado a disinfettare questa verdura. *(Esce dalla sinistra-cucina)*

Marione *(Prende le due buste ed esce per la sinistra-deposito. Urlando verso sinistra)* Sei paranoica! Tu e sta fissa per la pulizia.

(Cin Cin esce dal suo nascondiglio ripone la bottiglia sulla credenza. Si alita sulla mano per sentire se il suo alito sa di vino e ne rimane disgustato. Esce per la destra-sala.)

Susy *(Entra dalla sinistra-cucina con uno straccio da terra)* Fissata io? Sai quante malattie si trasmettono con la verdura fresca? Epatite, Tifo, Colera, tbc *(Strofina lo straccio sul posto dove c'erano le buste. Squilla il telefono. Si toglie un guanto e risponde)* Cous Cous Club. *(Pausa)* Sì? *(Guarda sospettosa verso sinistra-deposito)* In effetti non è una vera e propria clinica ma... *(Pausa)* Ora non posso parlare. Possiamo vederci da vicino? *(Pausa)* Anche subito se per lei va bene. *(Pausa)* Certo. Via Domodossola 55. *(Pausa)* Sì, D di Domodossola. O di... *(pensa ad una città con la O)* O di... O di... ma O di niente. L'indirizzo è Via Domodossola, se lei ha capito che la prima lettera è D di Domodossola, ha capito anche l'indirizzo giusto...*(pausa)* Ecco, brava. L'aspetto. A più tardi. *(Mette giù)*

Marione *(Entra dalla sinistra-deposito centro con le mani in alto. Con tono militare)* Buste immediatamente bruciate. Il livello di batteri nell'aria è tornato nella norma. Procedere con disinfestazione delle mani inquinate. *(Entra nella toilette mimando una sirena di allarme. Da dentro)* Presto! Applicare 99 % di amuchina, 1% di acqua!

Susy *(Si è rimessa il guanto e strofina ancora lo straccio sul posto dove c'erano le buste)* Fai presto, piuttosto. Devi ancora andare a ritirare il pane. *(Ricordandosi)* Cavolo, ho dimenticato di passare in banca. Dobbiamo pagare il fornaio.

Marione *(Esce dalla toilette)* Hai preparato la dispensa per il pane? *(Muove il braccio in aria poi si guarda l'orologio)* Il mio rilevatore di polvere percepisce una percentuale dello 0,006 %. Necessario vapore a 100 gradi in tutta la cucina.

Susy *(Muove il braccio vicino la testa di Marione poi si guarda l'orologio)* Il mio rilevatore di neuroni percepisce una percentuale dello 0,0006 %. Necessario trapianto di cervello. Ricordi la procedura per non fare entrare in contatto i soldi con il pane?

Marione *(Sull'attenti)* Signor si sissignore. *(Con tono militare)* Prelevo le banconote con i guanti sterilizzati *(prende un paio di guanti dalla tasca)*. Infilo le banconote in sacchetto di plastica sottovuoto *(prende un sacchetto dalla tasca)*. Dal fornaio mi faccio consegnare prima il pane. Lo infilo in una busta *(prende una busta dalla tasca)* e porto il pane in macchina. Rientro nel negozio, infilo i guanti e porgo la busta con le banconote infette al fornaio. Distruggo i guanti ed esco. Niente da obiettare signore?

Susy Cretino, io non faccio mica così... *(Marione esce dal centro senza ascoltarla)* Il pane in macchina lo faccio portare dal ragazzo del fornaio.

Cin Cin *(Entra da destra-sala)* C'è qualcuno che fa scherzi telefonici.

Susy *(Si avvicina cercando di sentire l'alito di Cin Cin)* Oh, eccoti qua. Hai controllato bene la sala?

Cin Cin *(Si allontana parlando a denti stretti)* Non manca nulla. Hai capito che ho detto?

Susy (c.s.) Ci sono state telefonate strane?

Cin Cin (c.s.) Cercavano una clinica. Per un posto di lavoro. Ma avete messo un annuncio?

Susy No. Deve essere uno sbaglio. Non ci pensare. (*Uscendo dalla sinistra-cucina*) Si sente che hai bevuto del vino.

Cin Cin (*Si avvicina alla credenza e controlla i livelli delle bottiglie. Con tono alto*) E' il mio nuovo dentifricio! E' all'uva. (*Si controlla l'alito*) Peppa non è ancora arrivata e la lavanderia non ha ancora mandato niente.

Susy (*Da dentro*) Chiamala subito.

Cin Cin Peppa?

Susy (*Da dentro*) Dille che la roba ci serve per oggi.

Cin Cin (*Prende il telefono ma non sa chi chiamare*) La lavanderia?

Susy (*Da dentro*) Se non c'è nessuno che può consegnare mandiamo Peppa a ritirare. Chiamala e chiedi dove sta?

Cin Cin (*Con la cornetta in mano*) Peppa?

Susy (*Entra da sinistra-cucina*) Hai chiamato? Cosa ti hanno detto?

Cin Cin (*Con la cornetta in mano*) La lavanderia?

Susy Sì, la portano la roba?

Cin Cin (*Confuso sbatte la cornetta sul telefono*) Non risponde nessuno!

Susy (*Guarda l'orologio*) Forse sono ancora chiusi. Vabbè tagliamo la testa al toro. Chiama Marione e digli che deve passare lui in lavanderia a prendere tutto.

Cin Cin (*Compone il numero di Marione*) Pronto? Marione? Non ti sento, tu mi senti? (*Alzando la voce*) Devi passare da Blue Moon a prendere i pacchi. Hai capito? Non sento. (*Urlando*) Devi passare da Blue Moon a prendere i pacchi. (*Mette giù*) Speriamo che ha capito. Non si sentiva niente.

Peppa (*Entra dal centro coi pacchi della lavanderia. Ha circa 30 anni, indossa un vestito molto corto*) C'è il ragazzo della lavanderia fuori. (*A Cin Cin*) C'è un altro pacco. (*Poggia il pacco sul tavolo mentre Cin Cin esce dal centro*)

Susy Oh finalmente è arrivata. Abbiamo appena chiamato Marione per farlo passare a ritirare. (*Prende una tovaglia dal pacco e la ispeziona minuziosamente. Poi la annusa*) Mi fai il piacere di chiamarlo e dire che la roba è arrivata?

Peppa (*Compone il numero di Marione*) Pronto? Ciao, sono Peppa. Senti, non passare da Blue Moon... Mi senti? Pronto? Sì, ora sì. I pacchi sono arrivati. Pronto? Mario? (*Alza la voce*) I pacchi sono arrivati. (*Alza la voce*) Sì, sono arrivati. (*Urlando*) Pacchi sì. Blue Moon no. (*Mette giù*) Spero che abbia capito tutto. Non si sentiva niente.

(*Cin Cin entra dal centro con un pacco della lavanderia. Lo poggia sul tavolo. Lui e Peppa restano in silenzio a guardare Susy che ispeziona la tovaglia. Ad un certo punto Susy nota qualcosa in controluce. Mostra il punto a Cin Cin che con chiari gesti fa capire che non è nulla di preoccupante. Susy mostra la tovaglia a Peppa che si copre gli occhi sconvolta come se avesse visto una cosa orribile. Susy lascia cadere la tovaglia con disprezzo. Cin Cin la raccoglie e, dopo aver preso il pacco, esce per il*

centro. Cin Cin con chiari gesti maledice Peppa che ride divertita. Susy, intanto, comincia l'ispezione del secondo pacco.)

Susy Glielo avrò detto mille volte. Lavale bene le mie tovaglie. Lavale bene. Ci toccherà cambiare di nuovo lavanderia.

Peppa Mi sa che abbiamo provato tutte quelle nel raggio di 100 chilometri.

Susy *(Convinta)* Andremo oltre, fuori città. Ci dovrà essere una lavanderia seria in tutta la regione.

(Cin Cin entra dal centro col pacco della lavanderia. Lo poggia sul tavolo. Lui e Peppa restano in silenzio a guardare Susy che annusa una tovaglia. Ad un certo punto Susy sente qualcosa. Mostra il punto a Peppa che inizia ad annusare. Cin Cin si avventa sulla tovaglia. La strappa dalle mani di Susy e la annusa. Mima una sensazione di piacere come se avesse annusato un fiore. Si riempie i polmoni di quel profumo. Peppa gli toglie la tovaglia dalle mani. La annusa e mima di avere conati di vomito. Susy prende la tovaglia e la scaraventa a terra.)

Cin Cin *(A Peppa)* Brava, continua con questa sceneggiata. *(A Susy)* Il ragazzo della lavanderia ha detto che non accettano più reclami. Se non ci sta bene possiamo portare la roba da un'altra parte. Non dobbiamo pagare nemmeno tutti i conti in sospeso.

Susy E intanto noi siamo rimasti senza tovaglie pulite. Che professionisti. Ne troveremo un'altra migliore.

Cin Cin Peppa sarà felice di cercare un'altra lavanderia. Ecco, io credo, che lei abbia la sensibilità giusta per farlo. Ha un olfatto fine e una vista al microscopio. Io, purtroppo, non ho questa fortuna e poi ho altro da fare. Devo preparare la sala. *(Esce per la destra-sala portando i pacchi della lavanderia con se)*

Peppa *(A Cin Cin che esce)* Se non bevessi tanto, ce l'avresti ancora l'olfatto.

Abdul *(Entra dal centro. E' un giovane arabo. Veste pantalone e maglietta bianca, zoccoli bianchi, cuffia per capelli e mascherina. Si avvicina a Susy e le mostra le mani.)* E' di nuovo ubriaco?

Susy *(Si avvicina ad Abdul e gli ispeziona le unghie)* No macché, c'è stato un problema con la lavanderia.

Abdul E' qual è la novità?

Peppa Nel tuo quartiere ci sono lavanderie buone?

Abdul Ci sono quelle automatiche. Metti i panni nella lavatrice, metti il detersivo, metti il gettone e vai. Dopo 28 minuti tutto è pulito. Con un altro gettone puoi asciugarli pure.

Peppa Quanto costa il gettone?

Susy Ma sei pazza? Le mie tovaglie là dentro?

Abdul Ad ogni lavaggio viene tutto disinfettato. *(A Peppa)* 3 euro per il lavaggio e 3 per l'asciugaggio.

Peppa Mmm... Però! Resta solo lo stiraggio!

Abdul Mai stirato niente in vita mia.

Susy E si vede! Ora, se non vi dispiace, volete cominciare a lavorare? (*Ad Abdul*) Le verdure in frigo sono lavate ma vanno risciacquate. Quelle in ammollo vanno lavate bene e messe in frigo. E mi raccomando i guanti. Prendi un paio nuovo di zecca.

Abdul A saperlo facevo il chirurgo! (*A Peppa*) Aiutami in cucina.

Peppa (*Uscendo per la sinistra-cucina*) Carina l'idea della lavanderia automatica.

Abdul (*Uscendo per la sinistra-cucina*) Io ci lavo perfino le scarpe.

Susy Bla... Che schifo... Le scarpe in lavatrice.

Tina (*Entra dal centro. Giovane di bell'aspetto. Indossa una gonna e una camicetta. E' un po' sorda e deve guardare sempre le persone in bocca per capire cosa dicono*) Buongiorno.

Susy Buongiorno. Mi spiace siamo ancora chiusi. Vuole prenotare un tavolo?

Tina No, veramente, sono qui per quel lavoro. Ho parlato con lei poco fa?

Susy Ah... Certo ha parlato con me.

Tina (*Porgendole la mano*) Io mi chiamo Tina.

Susy (*Si infila un guanto e le stringe la mano*) Piacere, io sono Susy, la titolare.

Tina Piacere.

Susy (*Dà un'occhiata in cucina e una in sala*) Come vede questa non è una clinica ma un ristorante. Ma la caratteristica principale sa qual è?

Tina La cucina etnica?

Susy L'igiene! Qui dentro gli standard di pulizia sono ai livelli di un ospedale. Per quello l'annuncio era scritto in quel modo. Lei in quale clinica ha lavorato?

Tina Santa Marta e Villa Rotterdam. Le conosce?

Susy Mi informerò. Sarebbe interessata a lavorare in un ristorante?

Tina Oggi come oggi sono interessata a tutto.

Susy Bene, bene. Noi stiamo cercando qualcuno che stia in prima linea. E' in cucina, infatti, che si combattono le battaglie più dure contro lo sporco e i batteri. (*Entra in cucina, da dentro*) Dietro questa porta si nascondono tutti i nemici dell'igiene. (*Rientra con una cuffia, un paio di guanti, una mascherina e due buste per la scarpe*) Se la sente di andare in trincea?

Susy, mentre Tina risponde, le infila le buste per le scarpe, la cuffia, la mascherina e le porge i guanti.

Tina (*Disposta a tutto*) Guardi, non so cosa si nasconda dietro quella porta, ma penso di aver visto di tutto fino ad oggi. Mettiamola così, io ho bisogno di lavorare, mi va bene qualsiasi cosa: prima linea, trincea, sala operatoria, camera iperbarica.

Susy (*Urlando*) E allora dichiariamo guerra allo sporco!

(*Susy spinge Tina, che sta indossando i guanti, dentro la cucina. Cin Cin entra dalla destra-sala, guarda verso sinistra per accertarsi di essere solo. Va alla credenza e beve un sorso da ogni bottiglia. Marione entra dal centro.*)

Marione Se Susy lo scopre, ti caccia via a calci. In macchina c'è il pane da scaricare.

Cin Cin (*Rimette tutte le bottiglie a posto*) Vado subito.

Messia *(Dal centro. E' un vecchio barbone cieco, con barba e capelli lunghi. Veste con panni dismessi e luridi. Porta gli occhiali scuri ed un bastone, urlando con le mani alzate)* Pentiti fratello! Sei ancora in tempo. Salva la tua anima dalla peste del secolo. L'avarizia ti porterà all'inferno.

Marione *(A Cin Cin)* Ora viene pure all'apertura? Caccialo subito che se Susy lo vede ci fa sterilizzare tutto il ristorante.

Cin Cin *(A Messia)* Hai sentito? Passa ad ora di chiusura. Ora non abbiamo niente da darti.

Messia Non è la fame che mi spinge da voi. Io vengo per salvarvi.

Marione *(A Cin Cin)* Vai a prendere il pane. E poi accendi le luci fuori. A lui ci penso io.

(Cin Cin esce dal centro.)

Marione Messia, lo sai che durante l'ora di apertura non devi venire. Se ti vede Susy succede il finimondo. Passa più tardi e come al solito ti daremo un pasto caldo. Ma non entrare qui, aspetta dietro al ristorante, fuori alla cucina. Ora vai via.

Messia Tu sei un uomo buono. Devo salvarti. Presto il male manderà i suoi angeli dannati.

Marione Da qui passano tanti diavoli, ma non ti preoccupare, so come difendermi. Se ora te ne vai, quando torni ti regalo una bella bottiglia di vino.

Messia Il sangue della terra versato per gli orrori commessi dagli uomini.

(Lucio e Camilla entrano dal centro. Lui ha 30 anni e veste in completo nero, reca una 24 ore nera. Lei, 30 anni con taylor nero.)

Messia *(Urlando verso Lucio e Camilla)* Ecco gli angeli cacciati dal paradiso. Sono i messaggeri di Satana venuti a portare l'odio tra noi.

(Lucio e Camilla restano interdetti. Messia esce dal centro.)

Marione E' un povero barbone cieco. Tutti lo chiamano Messia. Cerca l'elemosina. Solo che non sta tanto bene con la testa. Spero che non vi siate spaventati. Ma prego accomodatevi. Abbiamo aperto proprio ora.

Lucio Volevamo un tavolo per due.

Marione E' la prima volta che venite qua?

Camilla *(Scrutando tutto il locale)* Sì, ma una nostra amica ce ne ha parlato tanto bene. Siamo in città per lavoro. Dobbiamo fermarci almeno una settimana.

Lucio *(Scrutando tutto il locale)* Forse anche un mese.

Marione Bene. Abbiamo anche dei percorsi culinari settimanali dedicati ai lavoratori.

Camilla Sì, lo sappiamo.

Marione Addirittura possiamo definirne uno nuovo. Per esempio se uno di voi segue una dieta particolare.

Camilla Anche questo sappiamo.

Marione In effetti siamo molto conosciuti. Penso che siamo il primo ristorante dietetico-igienista...

Lucio biologico-etnico d'Italia?

Marione Del mondo! Volete scegliere il tavolo? (*Indicando la destra*) Abbiamo la sala RELAX con musica New age. La sala ESSENZA con un profumo diverso ogni sera. Stasera mosto selvatico, liquirizia e ibis.

Camilla Io preferirei stare qui. E così... come dire...

Lucio Accogliente! Si mi piace questa sala.

Marione Vedete prima le altre sale e poi decidete...Prego.

(Lucio e Camilla escono da destra-sala seguiti da Marione. Cin Cin entra recando una busta sigillata con il pane. Poggia il pane su un tavolo. Va alla dispensa e prende una bottiglia di vino.)

Peppa (*Entra dalla sinistra-cucina. Veste pantaloni neri e camicia bianca da cameriera. Reca un cesto con delle posate che comincia a sistemare sui tavoli in sala*) Posa subito quella bottiglia che lo dico a Susy.

Cin Cin Ho smesso. Lo volete capire o no? Sto prendendo un vino per dei clienti.

Peppa Siiii come no (*scruta verso destra*) a quest'ora già ci sono dei clienti...

Cin Cin (*Rimettendo a posto la bottiglia*) Marione gli sta facendo vedere il locale.

Peppa Siiii come no (*scruta verso destra*) a quest'ora Marione è già tornato...

Cin Cin (*Imitando Peppa*) Siiii come no (*indicando il pane*) E quel pane, secondo te, da dove è uscito? Portalo in cucina, piuttosto, che per me è off limits.

Peppa Ma perché cosa hai combinato?

Cin Cin Niente! Come da regolamento, sono entrato in bagno per soffiarmi il naso. Ho buttato il fazzolettino infetto nel water. Mi sono lavato 3 volte le mani e sono uscito.

Peppa Non hai fatto la mossa della mantide religiosa innamorata!

Cin Cin (*Si mette il dorso delle mani sotto al collo e mima di aprire una porta con i gomiti*). Mi sono distratto.

Peppa (*Si mette il dorso delle mani sotto al collo e mima di aprire una porta con i gomiti*). Hai aperto la porta del bagno con le mani? Ma Susy come l'ha scoperto?

Cin Cin Secondo te?

Peppa Nooo... Ha trovato una impronta digitale sulla maniglia!

Cin Cin E' una fan accanita di CSI (*serie tv, poliziesca*).

Marione (*Entra da destra-sala. A Peppa*) Pane e acqua al tavolo 3. (*A Cin Cin*) La carta dei vini al tavolo 3. No, anzi tu porta l'acqua (*A Peppa*) e tu la carta dei vini. (*Peppa prende la carta dei vini da un tavolo ed esce per la destra-sala*).

Cin Cin Io non posso entrare in cucina.

Marione Un'altra volta questa storia?

Cin Cin Susy è pazza. Così non si può lavorare.

Marione Susy non è pazza. E' solo un po' fissata.

(Susy e Tina entrano dalla sinistra-cucina. Indossano camici bianchi da dottori, guanti, cuffie e mascherine)

Susy (*Sfilandosi i guanti*) Questi guanti vanno riposti nel contenitore asettico che abbiamo (*indica l'altra porta sulla sinistra*) nel deposito. Vedi che lì dentro c'è anche un piccolo bagno dove potrai disinfettarti le mani. Quel bagno è strettamente (*guarda i due uomini, sottolineando*) personale. Nessuno, (*guarda i due uomini,*

sottolineando) tranne me e te, può usarlo (*estrae una chiave di porta blindata dalla tasca e la porge a Tina*).

Tina (*Prende la chiave*) Ma la porta è blindata?

Susy (*Guarda i due uomini*) Sì, perché qualcuno ha tentato di entrarvi. (*A Marione*) Questa è Tina la nostra nuova addetta alle pulizie.

(*Marione e Cin Cin si avvicinano a Tina e la guardano meravigliati come se guardassero un alieno. La scrutano dalla testa ai piedi*)

Tina (*Contenta*) Davvero? Allora il posto è mio? (*A Marione*) Piacere di conoscerla.

(*Marione prende la mano di Tina come se fosse di cristallo guarda Cin Cin che si avvicina e tocca la mano di Tina per vedere se è vera. Tina è confusa cerca lo sguardo di Susy per capire cosa sta succedendo*)

Susy (*A Tina*) Mario Scocchi è il mio socio anche se doveva fare il comico.

Marione (*Stringendo delicatamente la mano di Tina*) Piacere.

Susy (*Indicando Cin Cin*) E' questa e la sua spalla ideale anche se da noi fa il sommelier degradato a cameriere.

Cin Cin (*Prende delicatamente la mano di Tina dalle mani di Marione. E' come folgorato dalla vista di Tina*) Io sono Candido.

Susy (*A Tina*) Ma tutti lo chiamano Cin Cin.

Tina (*Divertita*) Piacere.

(*Marione e Cin Cin continuano a scrutare Tina dalla testa ai piedi*)

Peppa (*Entra dalla destra-sala. A Cin Cin*) Arriva questo pane e quest'acqua?

Cin Cin (*Indicando Tina*) E' la nuova donna delle pulizie.

(*Peppa si avvicina a Tina e la guarda come se guardasse un alieno. La scruta dalla testa ai piedi come Marione e Cin Cin*)

Tina (*Curiosa*) Mi spiegate cosa succede?

Susy (*Ironica*) In effetti erano un trio comico molto famoso... Poi le cose si sono messe male e si sono dovuti buttare nella ristorazione. (*Seria*) La cosa grave è che anche il titolare faccia tanto lo spiritoso.

Marione (*A Tina*) Scusaci Tina, ma questo è veramente un miracolo.

Cin Cin (*A Tina*) Io ancora non ci credo, allora esistevi veramente.

Peppa (*Stringe la mano a Tina*) Io sono Peppa. Veramente vuoi lavorare in questo posto?

Susy Tina è disposta a iniziare da subito il periodo di prova. E se voi avete finito il vostro show, noi torniamo in cucina a lavorare.

Tina Posso andare solo un momento in bagno?

Susy Ma certo cara... (*indica la porta a destra*) fai pure.

(*Tina entra nel bagno a destra. Peppa va alla dispensa a preparare il vino per i clienti*)

Marione (*A Susy*) Ma pensi davvero che sia la persona giusta?

Susy E' perfetta. Ha molta esperienza nel campo.

Cin Cin Ha lavorato in tanti ristoranti?

Susy No. Ma lo sporco è lo stesso dappertutto.

Marione A proposito di sporco, puoi togliere il veto a Cin Cin? Se no qua io non riesco a lavorare.

Susy Ti ha detto che ha combinato?

Cin Cin *(A Marione)* Non ci crederai... Mi sono soffiato il naso!

Marione *(A Susy)* Lui deve poter entrare in cucina, se no chiudiamo e ce ne andiamo a casa.

Susy In questo posto ci sono delle regole precise.

Marione *(A Susy)* Di là ci sono dei clienti che aspettano il pane. Che faccio? Lo vado a tagliare io?

Cin Cin Sempre se riesci a tagliare il pane senza toccarlo.

Susy *(A Marione)* Io gli ho chiesto solo di non toccare la maniglia della porta del bagno.

Marione *(Si mette fuori la porta del bagno)* Ma mi dici chi è che tanto fissato da aprire *(indica la porta)* questa porta senza toccarla?

(Tina esce in quel momento dal bagno. Si è allungata la manica per non toccare la maniglia. Tutti la guardano stupiti. Lei rimane interdetta)

Tina Cosa ho fatto?

Peppa *(Uscendo per la destra-sala con una bottiglia di vino e due bicchieri)* Hai appena superato il periodo di prova.

Susy *(Prende Tina per una mano e la trascina in cucina. Escono per la sinistra-cucina)* Torniamo al nostro lavoro.

Cin Cin *(Prende la busta del pane e la consegna a Marione)* I clienti aspettano il pane.

Marione *(Fa per uscire per la sinistra ma si ferma)* Questa storia mi ha stufato. *(Consegna il pane a Cin Cin)* Vai in cucina e taglialo. Dici a Susy che te l'ho detto io. *(Cin Cin esce per la sinistra-cucina)*

Susy *(Dalla cucina. Urlando)* Esci fuori, infetto!!!

(Cin Cin entra velocemente dalla sinistra-cucina cede la busta del pane a Marione che esce velocemente per la sinistra)

Peppa *(Entrando per la destra-sala)* Pane e acqua al tavolo 3.

Cin Cin Marione è andato a tagliarlo.

Peppa E tu che fai stasera? Il Direttore di sala?

Cin Cin Io veramente sarei sempre il sommelier...

Peppa Ma sei stato degradato a cameriere semplice!

Cin Cin *(Guarda estasiato la porta della cucina)* Io ci sarei andato volentieri in cucina... Hai visto che occhi?

Peppa Eh già... perché tu ora guardi gli occhi?

Cin Cin Hai visto che mani? Lunghe, affilate...

Peppa Vabbè, ho capito, ti sei già innamorato.

Cin Cin Hai visto che sorriso?

Peppa E tu hai visto i due tipi del tavolo 3?

Cin Cin No, perché?

Peppa Sono strani. Fanno un sacco di domande...

Cin Cin Sono una coppia?

Peppa Nooo. Colleghi. E si vede! Lei le ha lasciato scegliere tutto ciò che voleva...

Cin Cin E di Tina che ne pensi?

Peppa Perché? Lavora ancora qui? Sei sicuro che non è scappata dalla porta del retro?

Camilla *(Entra dalla destra-sala)* Scusate, cercavo il bagno.

Peppa *(Indica la porta sulla destra-wc)* Eccolo.

Camilla Di solito *(si guarda intorno)*. A che ora vengono i clienti?

Peppa Considerando che sono le 7... Penso tra circa un'ora...

Camilla Di solito *(si guarda intorno)*. Viene molta gente?

Peppa Considerando che è Martedì... Non credo tanta gente.

Camilla *(Guarda verso sinistra)* La cucina è di là?

Peppa Sì.

Camilla *(A Cin Cin)* Lei è un altro cameriere?

Cin Cin Io...*(si guarda intorno)* sono il sommelier...

Peppa *(A Camilla)* Le serve qualcosa?

Camilla *(Uscendo per la destra-wc)* No, grazie...

Peppa *(A Cin Cin)* Hai visto che tipa strana?

Cin Cin Secondo te che lavoro fanno?

Peppa Mah... Quella mi sembra una divisa. Forse lavorano per una compagnia aerea.

Cin Cin Avrebbero avuto almeno un bagaglio...

Peppa Allora è un hostess di terra. Forse sono qui per qualche fiera...

Marione *(Entra dalla sinistra-cucina recando un cestino con il pane e una bottiglia d'acqua che cede a Cin Cin)* Ecco il pane e l'acqua.
(Cin Cin esce per la destra-sala con il pane e l'acqua)

Susy *(Entra dalla sinistra-cucina)* Il tavolo 3 ha già ordinato?

Marione No, perché?

Susy Mi chiedevo se potevo far vedere a Tina come si disinfettano i fornelli.

Marione Sto andando di là a prendere la comanda. Anche se quei due non mi sembrano due tipi molto decisi.

Peppa Hai notato che fanno un sacco di domande?

Marione Hai ragione. E poi fanno tutto di questo locale. *(pausa)* Ho capito. Sono della finanza!

Susy Ma che dici? Questi sono stati mandati dell'ASL!

Peppa Abbassate la voce che lei è in bagno.

Susy *(In preda al panico)* Ma che dici? Un'ispettrice dell'ASL nel mio bagno?
(Si avvicina al bagno) Speriamo che sia tutto pulito.

Marione *(Comincia a passeggiare nervosamente)* Lo sapevo che non dovevo dare retta alla nostra commercialista. *(Imita la commercialista)* Dichiarate di meno. Dichiarate più poco. Tanto quelli non se ne accorgono.

Susy *(Comincia a passeggiare nervosamente)* La pezza a terra l'ho passata. Il Water è sterilizzato. *(Si ferma)* Cavolo! Ho dimenticato di passare la cera!

(Susy e Marione passeggiano nervosamente farfugliando cose incomprensibili. Peppa li guarda sconsolata.)

Peppa *(Con tono alto)* Calmatevi! *(tono normale)* Non sappiamo ancora perché sono qui. Magari sono solo due clienti curiosi.

Marione *(A Susy)* Se l'ASL chiude questo locale allora deve chiudere tutti i ristoranti d'Italia. Dell'ASL non dobbiamo preoccuparci. Della finanza sì! *(Va alla porta d'ingresso e la chiude a chiave.)* Stasera non dobbiamo far entrare nessun altro cliente. Siamo chiusi. Se loro vedono che abbiamo pochi clienti non si insospettiranno.

Susy *(Preoccupata)* Ma non capite che per me sarebbe uno smacco incredibile. Il mio ristorante chiuso dall'ASL!

Peppa *(Cercando di calmarla)* Forse ci siamo solo impressionati. In effetti non hanno fatto tante domande.

Marione *(Calmandosi)* Ma sì, stiamo esagerando. Magari non fanno più domande.

Cin Cin *(Entra dalla destra-sala)* Mamma mia. Il tizio del 3 fa un sacco di domande...

Susy *(Spaventata, si avventa su Cin Cin)* Ti ha detto che la sala è troppo sporca?

Marione *(Spaventato, si avventa su Cin Cin)* Ti ha chiesto quanto incassiamo?

Susy *(c.s.)* I vetri? Lo so i vetri sono sporchi! Non li laviamo da ieri...

Marione *(c.s.)* Fatture? Scontrini? Roba del genere?

(Susy e Marione passeggiano nervosamente farfugliando cose incomprensibili. Cin Cin li guarda con terrore.)

Cin Cin *(A Peppa)* Ma che hanno?

Peppa Uno pensa che sono due finanzieri, l'altra, invece, che li ha mandati l'ASL.

(Camilla entra dalla destra-wc)

Susy *(Si avventa su Camilla, con tono dolce)* Ma che ha fatto? E' andata in bagno? Io dovevo ancora passare la cera...

Marione *(Si avventa su Camilla)* Noi compriamo una cera speciale che non fa scivolare. Tutto con la fattura ovviamente... Qui tutto quello che vede è tutto fatturato!

Camilla *(A Marione)* Mi fa piacere. *(A Susy)* Il bagno era perfetto anche così. Ora torno dal mio collega. Abbiamo un sacco di cose da controllare... *(esce per la destra-sala)*

(Marione e Susy, appena Camilla esce, urlano contemporaneamente)

Susy *(Urlando)* Sono dell'ASL!

Marione *(Urlando)* Sono finanzieri!

Peppa Lasciate fare a me. Vado io a prendere la comanda. Con me i clienti si aprono. Mi faccio dire che lavoro fanno. *(esce per la destra-sala)*

Marione Ma secondo voi, quelli sono tanto stupidi da dire la verità...

Susy Sono finanziari o ispettori, hai sentito quella che ha detto? Devono controllare. Quindi mettiamoci subito all'opera. Non dobbiamo fare errori. Tutte le portate devono essere impeccabili. La porta è chiusa e quindi nessun cliente può entrare. Stasera lavoriamo solo per loro due.

Cin Cin La porta è chiusa?

Marione Sì, hai capito bene. E nessuno la deve aprire. Non dobbiamo fare entrare nessuno. Altrimenti questi pensano chissà cosa.

Cin Cin E i clienti cosa penseranno? Mica un locale chiude così senza motivo. Oggi non è il nostro giorno di chiusura.

Marione Sì, hai ragione. Allora metti un cartello con la scritta "chiuso per lutto".

Susy Eh... ma che dici? Non lo dire neanche per scherzo.

Marione Senti Assuntina, è vero che non dobbiamo far vedere a questi che abbiamo tanti clienti, ma mica li possiamo perdere tutti per colpa loro...tanto è solo per stasera.

Susy Eh... Vabbè, solo per stasera. Ma ora non perdiamoci in chiacchiere. Su, su, mettiamoci al lavoro.

(Susy, Marione e Cin Cin escono per la sinistra-cucina)

Susy *(Dalla cucina. Urlando)* Esci fuori, infetto!!!

(Cin Cin entra velocemente dalla sinistra-cucina. Va alla cassa prende un foglio bianco e scrive chiuso per lutto e lo attacca alla porta. Quando ha finito, torna al centro della scena. Qualcuno bussa alla porta.)

Cin Cin *(Urlando)* Siamo chiusi. *(Poi si accorge che i due clienti possono sentirlo e abbassa il tono)* Siamo chiusi *(Ma continuano a bussare insistentemente e lui va ad aprire).*

Messia *(Entra dal centro)* Cos'è questa storia? Perché siete chiusi?

Cin Cin E tu che ne sai?

Messia Prima ho sentito che Marione chiudeva la porta a chiave. E poi ho sentito che tu attaccavi un cartello al vetro.

(Cin Cin si mette alle spalle di Messia e, con degli scatti improvvisi, gli passa le mani davanti agli occhi per constatare se lui è veramente cieco. Messia resta immobile. Cin Cin fa finta di allontanarsi poi si gira di scatto avvicinando le mani agli occhi di Messia che resta sempre impassibile)

Cin Cin Che ne sai che Marione ha chiuso la porta?

Messia L'ho sentito sbraitare "Stasera non entra nessuno".

Cin Cin Ma io non parlato!

Messia Sì ma il tuo odore lo avverto ad un chilometro di distanza.

Cin Cin *(Odorandosi i vestiti)* Perché che odore ho?

Messia Di ubriacone! Comunque "per lutto" si scrive "Per spazio lutto" e no "pellutto" tutto attaccato.

Cin Cin Allora hai letto il cartello?

Messia Cretino, l'ho fatto leggere da un cliente.
(Cin Cin fa finta di allontanarsi poi si gira di scatto avvicinando le mani agli occhi di Messia che resta sempre impassibile)

Cin Cin Ora esci, che se ti vede Susy sono guai.

Messia *(Con tono commovente)* Ed io che faccio? Dove mangio stasera? Se voi siete chiusi un povero vecchio disgraziato come me resta digiuno.

Cin Cin Smettila di fare la vittima, con me non attacca. *(Prende una sedia e la mette davanti a Messia)* Comunque due clienti ci sono e alla fine qualcosa avanzerà sempre. Ora esci fuori e aspetta l'ora di chiusura.

Messia *(Con tono sospetto)* Come, come? Il ristorante è aperto solo per due clienti? *(Evita la sedia come se la vedesse, origlia dalla porta di destra-sala)* E chi sono questi due clienti? Pezzi grossi? Due politici? Due attori?

Cin Cin Ma quali attori... *(Prende la stessa sedia e la mette dietro a Messia)* Marione è convinto che siano due della finanza. Allora mi ha detto di chiudere il locale per non far capire quanti clienti abbiamo ogni sera.

Messia *(Evita la sedia come se la vedesse, torna al centro della scena)* Il grande Mario ha paura della finanza?

Cin Cin Sì, ma io non ti ho detto niente. Ora esci che devo chiudere la porta.

Messia *(Si avvia verso l'uscita, poi si gira di scatto. Urlando)* E tu di cosa hai paura?
(Cin Cin che stava seguendo Messia, si gira di scatto e cade sulla sedia che lui stesso aveva messo alle spalle di Messia.)

Messia *(Ironico)* Ma cosa fai? Cadi nelle tua stessa trappola? *(alza le mani al cielo)* Ricorda, fratello, chi la fa la aspetti...*(ed esce velocemente per il centro).*

Cin Cin *(Corre a chiudere la porta)* Lo odio quel vecchio impostore!

Abdul *(Entra dalla sinistra-cucina. Preoccupato)* Marione dice che ci sono due tipi che fanno un sacco di domande? *(cerca di scrutare verso destra)*

Cin Cin *(Mettendo a posto la sedia sulla quale era inciampato)* Sì e secondo lui sono due agenti della finanza in missione...*(Ridendo)* Invece quella pazza di Susy è convinta che sono due ispettori dell'ASL *(Ridendo)* Hai capito?

Abdul *(Serio)* Qui non c'è niente da ridere! Questi sono sicuramente dell'ufficio immigrazione. Io ho il permesso di soggiorno scaduto. *(Comincia a passeggiare velocemente pronunciando frasi incomprensibili in arabo).*

Peppa *(Entra dalla destra-sala con il blocco delle comande. Nota Abdul, a Cin Cin)* Ma cos'ha?

Cin Cin Anche in lui si è insinuato il verme del sospetto...

Peppa Cioè?

Cin Cin Pensa che quei due siano dell'ufficio immigrazione.

Peppa *(Ad Abdul)* macché... Sono due tecnici informatici. Sono qui per una consulenza da un loro cliente. Resteranno in città per una settimana. *(Strappa un foglio dal blocco e lo cede ad Abdul)* Visto che sei qui, porta la comanda in cucina.

Abdul (*Leggendo la comanda*) Come sei ingenua. Quelli sono qui in incognito. (*Mostrando la comanda*) Guarda qui! Hanno ordinato tutti piatti arabi... Lo sapevo che erano qui per me. Lo sanno che io lavoro qui.

Peppa Certo che lo sanno... Glielo detto io!

Abdul Tu? E come ti è saltato in mente?

Peppa (*Si finge terrorizzata*) Mi hanno costretto. Io non volevo, te lo giuro. Hanno detto che se non gli dicevo la verità mi avrebbero messo dentro per istigazione all'immigrazione clandestina. (*Vedendo che Abdul è sbiancato, scoppia a ridere*) Ma che sei scemo? Gli ho semplicemente consigliato di prendere il menù arabo perché il nostro cuoco è arabo... E poi smettetela con questa storia, quei due sono due semplici impiegati. Ora se non ti dispiace, loro stanno aspettando il menù arabo (*ironica*) se non vuoi aggravare la tua situazione, ti conviene di fare presto...

Abdul Sì brava, scherzaci pure sopra. Tanto a te che te ne importa...tu sei italiana...(Indicando Cin Cin) Quest'altro è di Afragola... E il povero Abdul rischia di perdere il lavoro (*esce per la sinistra-cucina*).

Cin Cin Ma si è incazzato veramente?

Peppa Ma stasera che c'avete tutti quanti? C'è un'aria strana in questo ristorante. Io non ci posso pensare.... Abbiamo chiuso per paura di una multa. Marione non l'ha capito che se quelli sono qui per un controllo, ormai la frittata è fatta. Siete tutti più pazzi del solito.

Cin Cin Siete? Pure io penso che stiamo esagerando. Anche se quei due hanno un fare sospetto...

Peppa Non è vero! Sono solo due ingegneri. Io, una volta, avevo un ragazzo ingegnere... aveva sempre la testa nelle nuvole. Era un tipo strano. Pensa che una mattina scese da casa mia e non trovò più la macchina giù al palazzo. Sai che fece? Andò subito alla polizia per denunciare il furto.

Cin Cin E cosa c'è di strano?

Peppa Era venuto in metro.

Marione (*Entra dalla sinistra-cucina*) Cos'è sta storia? Abdul dice che questi due sono dell'ufficio immigrazione che si spacciano per tecnici informatici?

Peppa No, capo, sono solo due tecnici che sono in città per lavoro e basta. Abdul è un altro paranoico.

Cin Cin Non si spacciano per tecnici. Lo sono e basta!

Marione Ma non credete che sia soltanto una copertura? (*A Peppa*) Hai avuto modo di constatare se dicono la verità?

Peppa No, capo, non capisco un tubo di informatica.

Marione E nemmeno io! Qui ci vorrebbe uno esperto. Uno che con le domande potrebbe scoprire se stanno dicendo la verità.

Peppa (*Indicando a Cin Cin canticchia la sigla di un vecchio programma tv*) Cin Cin Cin Cin, non ha fatto un corso di informatica? Ha anche comprato un computer usato...

Marione Giusto! Chiedigli qualche cosa di computer...

Cin Cin Ma che volete che gli chieda?

Marione Una cosa qualsiasi... Così vedi come rispondono.

Peppa (*Uscendo per la sinistra-cucina, ironica*) Sì, sì, fagli un paio di domandine tecniche...Io vado a preparare gli antipasti.

Cin Cin Capo, non credo che sia una buona idea.

Marione Dai, solo una domanda... (*indica la destra-sala*) una domandina di computer.

Lucio (*Entra dalla destra-sala*) Ce la faccio a fumare una sigaretta prima che arrivi l'antipasto?

Marione Credo di sì... (*Va alla porta del centro e la apre*) Prego... la chiamo io se esce la prima portata...

Lucio (*Sta per uscire dal centro*) Grazie.

Marione Posso disturbarla solo un secondo?

Lucio (*Si ferma*) Prego.

Marione Il mio dipendente, regolarmente messo a posto, inquadrato, grande sommelier di fama internazionale, con tesserino sanitario regolare, vorrebbe farle una domanda... diciamo così tecnica. (*Guarda Cin Cin che fa finta di niente*) Solo che è un tantino timido. Sa, ha saputo che lei è un informatico e vorrebbe farle una domandina. (*Guarda Cin Cin che fa finta di niente*). Ecco lui ha comprato un computer, con regolare scontrino, e non sa fare una cosa (*A Cin Cin, irroso*) Chiedi pure al signore. Chiedi!

Cin Cin Ma... veramente... non so se posso disturbare...

Marione (*A Cin Cin, irroso*) Chiedi pure al signore. Chiedi!

Lucio Chieda pure, non si preoccupi...
(*Mentre Cin Cin parla Marione ripete le ultime sillabe delle frasi*)

Cin Cin Ecco... io ho comprato un computer...ho anche lo scontrino a casa... e non so come dire... i megabyte... ehm... stanno nel computer...? ecco... io li prendo con il modem... ehm... non tutti, solo qualcuno, e poi li stampo sulla stampante...

Lucio Scusi, ma non ho capito bene...

Marione (*A Lucio*) Scusi ma lei non è un tecnico informatico?

Lucio Sì, ma non ho capito proprio la domanda...

Marione (*A Cin Cin, irroso*) Spiegati meglio!
(*Mentre Cin Cin parla Marione ripete le ultime sillabe delle frasi*)

Cin Cin Come?Ehm Ehm...il pentium? Ehm ehm, no, no, la porta ad infrarossi... no, no, la tastiera, ecco, sì, la tastiera, dove si trova la chiocciolina?

Marione (*A Lucio*)...la chiocciolina?

Lucio La chiocciolina? Ah ma quello dipende dalla tastiera. Di solito sta sopra lo shift, e in quel caso deve premere l'alt grafico, oppure può stare sopra il 3 ed in quel caso deve premere il tasto shift... ma ci sono anche tastiere che lo mettono sotto la Q (*esce per il centro*).

Marione (*Segue Lucio che sta uscendo. A Cin Cin*)Che hai capito?

Cin Cin Niente!

Marione Come niente? Allora ho ragione io, non sono tecnici informatici!

Susy *(Entra dalla sinistra-cucina)* Marione, noi siamo pronti con gli antipasti.

Marione *(Si avvicina a Susy)* Aspetta solo un minuto *(indica la porta)* il finanziere sta fumando fuori.

Susy Peppa dice che sono tecnici del computer.

Marione Ma quale tecnici... *(indica Cin Cin)* noi gli abbiamo fatto un test?

Cin Cin Gli abbiamo fatto domande tecniche...

Susy Ma chi? Voi due? Ma quando mai avete capito qualcosa di computer...

Marione *(Indica Cin Cin)* Lui ha fatto un corso! Gli ha chiesto... dove si trova la... ehm... cosina sul coso... *(a Cin Cin)* cosa gli hai chiesto?

Cin Cin Dov'era la chiocciolina? E lui mi ha detto che dipende dalla tastiera...

Susy E questa era la domanda difficile? Pure io lo so dove si trova la chiocciolina?

Marione *(A Susy)* Pure tu? *(A Cin Cin)* E che schifo di domanda hai fatto?

Susy Ma poi, scusate, due geni come voi non hanno pensato che se questi due sono due finanzieri, o meglio ancora, due medici, conoscono sicuramente il computer meglio di noi.

Marione Ma io pensavo che questo veramente fosse un esperto... *(A Cin Cin)* Invece sei un deficiente!

Lucio *(Entra dal centro)* Simpatico questo barbone...

Susy Ma mica l'ha toccato? Quello è un concentrato di batteri...

Lucio No, no, gli ho solo offerta una sigaretta...Mi ha spiegato che qui non viene tanta gente...

Marione Il Messia? *(Va a chiudere la porta del centro)*E lui che ne sa? Comunque ha ragione... Poi che altro le ha detto?

Lucio Che siete un ristorante pulitissimo. Che lui ne ha girati molti ma questo rimane il suo preferito. Per questo sta qua fuori ormai da dieci anni.

Cin Cin Che carino... S'è affezionato...

Marione Comunque siamo pronti per l'antipasto...
(Lucio fa per uscire per la destra-sala)

Susy *(A Lucio)* Il bagno è quella porta lì... Se vuole lavarsi prima le mani... Così ha modo di constatare di persona la nostra pulizia!

Lucio *(Confuso)* Ah... si grazie *(ed esce per la porta del bagno a destra)*.

Susy Gliela faccio vedere io a questi dell'ASL *(esce per la cucina a sinistra)*

Cin Cin Allora io stasera che faccio? Ci sono solo due clienti e non posso neanche entrare in cucina...

Marione E che vuoi fare? Servi anche tu il tavolo tre. Vi dedicate completamente a quei due. Gliela faccio vedere io a questi della finanza *(esce per la cucina a sinistra)*.

Lucio *(Entra dalla destra - bagno)* Complimenti... Veramente è pulitissimo... *(fa per uscire per la destra-sala ma poi ritorna indietro)* Ma stasera veramente non verrà nessun altro?

Cin Cin Boh... E chi può saperlo... ma è meglio così... avete tutto il ristorante solo per voi...

Lucio Già... Così possiamo lavorare meglio... *(esce per la destra-sala)*
(Peppa e Susy entrano dalla sinistra-cucina. Entrambe recano due piatti con gli antipasti)

Susy *(Susy cede i due piatti a Cin Cin. A Peppa)* Aspetta. Fammi vedere se è tutto ok. *(Peppa si gira verso Susy che la scruta da testa a piedi. Susy le aggiusta i capelli)* Sembra tutto a posto...*(le pulisce le scarpe con un fazzoletto)* Ora puoi andare...*(A Cin Cin)* Togli i pollici dal piatto!
(Peppa e Cin Cin escono dalla destra-sala)

Tina *(Entra dalla sinistra-cucina)* Signora ho finito di disinfettare le posate.

Susy Le hai bollite tutte come ti ho detto io?

Tina Sì. Ora cosa rimane da fare?

Susy In cucina, per il momento, niente più... Vediamo... Visto che oggi siamo chiusi possiamo passare al bagno...

Tina Oggi è giorno di chiusura?

Susy No, quello è domani, oggi siamo chiusi perché.. *(scruta verso la sala a destra)* ...non so come spiegartelo... abbiamo due clienti un po' speciali... siamo aperti solo per loro... ma attenzione... loro non devono saperlo...

Tina Ok...da me non lo sapranno...

Susy Bene, bene.... Dammi i tuoi guanti...*(mentre Tina si sfilava i guanti e glieli consegna)* visto che abbiamo solo due clienti, posso farti vedere come si lava il bagno... tu intanto puoi dare una prima spolverata a questa sala*(uscendo per il deposito a sinistra)* la pezza della polvere è sotto la cassa dentro una busta.

Tina va alla cassa e prende una busta. La apre e vede che contiene un'altra busta, guarda verso sinistra come se non capisse. Poi apre anche questa busta e vede che contiene un'altra busta sigillata. Si guarda attorno incredula. Poi apre la terza busta e finalmente trova la pezza della polvere. Inizia a spolverare.

Cin Cin *(Entra dalla destra-sala. Tina non lo vede e quindi non può sentire ciò che dice)* Mi fa molto piacere che Susy abbia scelto te. Sai, io sono in questo posto di passaggio. Sono sempre stato un viaggiatore. Uno che non sta fermo un attimo. Sempre in giro, sempre in movimento. Ho un animo avventuroso, anche quando sono qui dentro viaggio sempre con la fantasia. Sono un sognatore.

Peppa *(Entra dalla destra-sala mentre Tina si gira e la vede)* Allora? Ti piace questa gabbia di matti?

Tina Ho visto di peggio.

Peppa In una clinica per malati di mente?

(Peppa e Cin Cin scoppiano a ridere)

Tina *(Uscendo per il deposito a sinistra)* Sì.

(Peppa e Cin Cin smettono di ridere)

Cin Cin Stava scherzando?

Peppa Spero di sì. Un altro punto a suo favore. E' anche spiritosa! Ti ho sentito come la marcavi stretto.

Cin Cin Troppo stretto secondo te?

Peppa Boh... Ma lei come reagisce?

Cin Cin Come se non mi avesse proprio sentito! Forse è timida...

Peppa O forse sei stato troppo...

Cin Cin Troppo?

Peppa Non lo so, sei troppo sdolcinato (*mima i movimenti da sdolcinato di Cin Cin*) Forse è una di quelle donne che preferiscono l'uomo rude. L'uomo deciso, tutto d'un pezzo (*mima i movimenti da duro*).

Tina entra dalla sinistra-deposito e continua a spolverare. Peppa senza farsi vedere da Tina, mima a Cin Cin i movimenti da sdolcinato e poi fa con le mani, poi mima i movimenti da duro e fa ok con le mani.

Peppa Io vado un cucina a vedere a che punto siamo.

Cin Cin (*Duro*) Si vai a vedere se e pronto! (*A Tina che non lo vede e quindi non lo sente sempre con la voce da duro*) Sai, io sono un tipo autoritario. Prima non te l'ho detto ma qui dentro comando io. Marione ha scelto me perché sono un tipo molto deciso. Hai visto come si comporta con me. Chiede sempre il mio consiglio. Si rivolge a me quasi con timore.

Marione (*Entra dalla sinistra-cucina con un piatto che cede a Cin Cin*) Porta subito sto piatto al tavolo 3.

Cin Cin (*Uscendo per la destra-sala*) Subito!

Marione esce dalla sinistra-cucina. Peppa entra dalla sinistra-cucina. Cin Cin entra dalla destra-sala.

Peppa (*A Tina che la vede*) Lavoravi veramente in una clinica del genere?

Tina Sì.

Cin Cin Beata te... se qualcuno dava i numeri, gli mettevi la camicia di forza!
(*Peppa, Tina e Cin Cin scoppiano a ridere*)

Peppa (*Ridendo*) Qui ce ne vorrebbe una...

Susy (*Entra dalla sinistra-deposito con tre secchi che poggia a terra*) Di cosa? Ce ne vorrebbe una?

Peppa (*Seria*) Di...ehm...di quelle cose...che...

Tina (*Interrompendola*) Stavamo parlando del mio vecchio lavoro...sai... spiegavo a loro... che lì avevamo una... ehm... una sterilizzatrice.
(*Peppa, Tina e Cin Cin scoppiano a ridere*)

Susy (*Entusiasta*) Bella!!! Non ci avevo mai pensato.

(*Peppa, Tina e Cin Cin si guardano interdetti, poi scoppiano a ridere più di prima*)

Susy Vedo che avete già legato. Bravi, bravi. (*A Tina*) Ed ora passiamo al bagno. Come avrai capito io sono un po' fissata sulla pulizia...

Peppa (*Interrompendo*) ...nooooo... ma che dici... mica sei fissata... (*A Tina*) secondo te, fissata è il termine giusto?

Tina Io userei il termine attenta.

Susy Ecco brava. *(A Peppa)* Hai visto? Io ho un livello di attenzione alto.

Cin Cin Sì. Codice Rosso. Come se in città ci fosse la peste o il colera.
(Peppa, Tina e Cin Cin scoppiano a ridere)

Susy *(A Peppa e Cin Cin)* Ora volete tornare in sala a sparcchiare che i primi saranno quasi pronti? Io devo spiegare una cosa a Tina.

Peppa *(A Tina con tono triste)* Mi dispiace molto perderti come collega, mi eri molto simpatica... *(Esce per la destra-sala)*

Cin Cin *(A Tina con tono triste)* Mi raccomando... sii forte *(Esce per la destra-sala)*

Tina Simpatici questi due.

Susy *(Prende i tre secchi e li mette in primo piano. I tre secchi sono numerati da 1 a 3)* Sì moltissimo. Ma ora viene il difficile. *(Mostra i secchi)* Qui ci sono tre secchi numerati da 1 a 3. *(Mostrando le pezze contenute nei secchi)* In ogni secchio c'è una pezza di colore diverso. Nel numero 1 c'è una pezza gialla, nel 2 una pezza azzurra e nel 3 una pezza bianca. Fin qui ci siamo?

Tina *(Divertita)* Sì. 1 gialla, 2 azzurra e 3 bianca.

Susy Brava! La pezza gialla del secchio 1 serve a lavare i water. La pezza azzurra del secchio 2 è per i lavabi. E la pezza bianca del secchio 3 è per i pavimenti. Tutto chiaro?

Tina *(Divertita)* Sì. 1 water, 2 lavabi e 3 pavimenti.

Susy Bravissima!

Tina *(Prende il secchio 1)* Quindi con questo lavo il water. *(Prende il secchio 2)* Con questo i due lavabi. *(Prende il secchio 3)* E con questo mi faccio il pavimento. *(Esce per la destra-wc)*

Susy *(Fermandola)* Aspetta. C'è ancora un piccolo particolare. *(Prende i secchi dalle mani di Tina e li rimette in fila in primo piano)* Devi fare solo un po' di attenzione quando usi il secchio 2 e il secchio 3. Ti spiego: tu inizi a lavare i 2 water con il secchio 1 e la pezza gialla. Poi passi al secchio 2. La pezza azzurra va bagnata, molto velocemente, nel secchio 2 e strizzata, molto bene, nel secchio 1. *(Mima coi gesti quello che dice)* Bagno veloce e strizzo lento. Bagno veloce e strizzo lento. In questo modo i batteri presenti sulla pezza bianca non hanno il tempo di inquinare l'acqua del secchio 2. La stessa cosa devi farla con il secchio 3. Quando hai finito di lavare i lavabi. La pezza bianca la bagni nel secchio 3 ma la strizzi nel secchio 2. *(Mima coi gesti quello che dice)* Bagno veloce e strizzo lento. Bagno veloce e strizzo lento. Chiaro?

Tina *(Mima coi gesti quello che dice)* Bagno veloce e strizzo lento. Bagno veloce e strizzo lento. Tutto qui?

Susy Tutto qui! *(Tina prende i secchi ed esce per la destra-wc. Susy la blocca)* Dopo però viene la parte più difficile... *(Mimando ciò che dice)* La disinfezione dei secchi. Quando hai finito, porti un secchio alla volta nel deposito. Dal numero uno al numero tre. Li svuoti piano piano nel water. Mi raccomando molto piano, senza far schizzare... Poi lavi singolarmente le pezze nel lavatoio e solo alla fine disinfetti i secchi in ordine decrescente. Dal tre all'uno. Chiaro?

Tina *(Mimando ciò che dice)* Quando ho finito. Secchi nel deposito, 1,2,3. Svuoto piano piano piano piano. Lavo le pezze una alla volta. Disinfetto i secchi 3,2,1.

Susy Perfetto! Siamo pronte per un giro di prova.

(Tina e Susy escono per la destra-wc. Marione entra dalla sinistra-cucina. Nota che in sala non c'è nessuno e scruta verso destra-sala per vedere se c'è Cin Cin. Si accorge che sta giungendo Camilla e corre velocemente alla cassa e finge di controllare delle carte.)

Camilla *(Entra dalla destra-sala, cerca la toilette. A Marione)* Scusi, sto cercando la toilette.

Marione *(Si finge molto indaffarato)* Solo un secondo che sto mettendo a posto tutte le ricevute fiscali di oggi.

Camilla Perché quanti clienti sono venuti?

Marione *(Pronto)* Nessuno!

Camilla E allora quali ricevute sta mettendo a posto?

Marione *(Imbarazzato, guarda le carte, Camilla, le carte)* Ehm... Ho detto di oggi? No volevo dire di ieri. Sono le ricevute fiscali di ieri. Ma lei mi ha chiesto dov'è la toilette? *(Indicandola)* Ecco, è quella porta là. L'antipasto le è piaciuto, il servizio è stato perfetto?

Camilla Tutto buonissimo e il servizio mi pare anche troppo efficiente. Due camerieri tutti per noi.

Marione In settimana non abbiamo mai tanti clienti. Veramente nemmeno nel week end. Sempre pochi. Pochissimi.

Camilla Peccato, perché è proprio un bel posto. *(Fa per uscire per la destra-wc. Qualcuno bussava con le mani alla porta. Camilla si gira verso Marione che batte il pugno sulla cassa per farle credere che è stato lui)* Sembrava che qualcuno bussasse alla porta.

Marione No, ero io che battevo i pugni. *(Qualcuno bussava con le mani alla porta. Marione batte il pugno sulla cassa per farle credere che è stato lui. La scena si ripete due volte con Mario che appena sente di bussare cerca di coprire quel suono col battere dei suoi pugni. Alla fine qualcuno bussava insistentemente con le mani alla porta.)*

Camilla Visto? C'è qualcuno alla porta.

Marione *(Si avvicina a Camilla, a bassa voce)* Meglio non aprire. Sa, questa è una brutta zona. Potrebbe essere un male intenzionato

Camilla Ma che dice? Saranno sicuramente dei clienti.

Marione Clienti? A quest'ora?

Camilla Ma se sono appena le 21...Apra, faccia presto che altrimenti perde gli unici clienti di stasera.

Marione *(Va ad aprire la porta)* E tu che vuoi?

Messia *(Entra dal centro)* A che punto siamo ?

Marione *(A Camilla)* Ha visto? Non erano dei clienti... E' il barbone che chiede l'elemosina qui fuori che adesso se ne va perché stiamo lavorando. *(A Messia)* Aspetta

qua fuori che poi ti diamo da mangiare. *(A Camilla)* Noi lo aiutiamo sempre. Siamo gente sensibile e onesta.

Messia Onestissima. Pensi che quando mi danno da mangiare gli avanzi mi vogliono per forza fare la ricevuta fiscale.

Camilla Addirittura...

Marione Sì, sì, tutto quello che esce da qua dentro viene fatturato regolarmente... Perché lei pensava il contrario?

Camilla Guardi, noi giriamo molto per lavoro, mangiamo sempre fuori e molto spesso la ricevuta dobbiamo sempre chiederla...

Messia In questo ristorante no. Qui la ricevuta la facciamo a tutti.

Marione Noi la facciamo, tu che centri? Ed ora esci perché la signorina deve tornare al tavolo per il primo...

Camilla Allora vado subito in bagno *(esce per la destra-wc)*.

Messia Non mi sembra un finanziere...

Marione Shh, abbassa la voce. Ma tu che ne sai di questi due?

Messia *(Urlando con le braccia alzate)* Io so tutto ciò che accade qui! Fratello

Marione Shh, ma che urli? Tanto lo so che è stato Cin Cin... Ora vattene, fai presto.

Messia Visto che stanno ancora al primo vado un attimo al cinema e torno. Sta per iniziare lo spettacolo. Faccio un po' di soldi lì fuori e poi torno per la cena.

Marione Sì, bravo, via prima a cinema e poi torna qui.

Messia Se faccio tardi però aspettatemi, che se no resto senza cena.

(Messia esce per il centro, Marione chiude la porta. Entrano Cin Cin e Peppa dalla destra-sala con i piatti sporchi)

Marione Forza, che il primo è pronto.

Cin Cin *(Cede i piatti sporchi a Peppa. Indica la cucina)* Io non posso entrarci.

Peppa *(Uscendo per la sinistra-cucina)* Che bella scusa che hai per non lavorare. *(Marione si avvicina alla porta del bagno. Mima a Cin Cin di stare zitto. Sempre a gesti e mimando un seno femminile gli indica che Camilla è nel bagno. Poi vorrebbe chiedere a Cin Cin, sempre a gesti, se Lucio ha fatto altre domande. Marione fa i gesti e Cin Cin non capisce nulla. Alla fine Marione, disperato, inscena un improbabile gioco dei mimi. Indica il numero 4 con le dita)*

Cin Cin *(Sottovoce)* 4 Parole. *(Marione indica il numero 1 con le dita)* Prima parola. *(Marione indica la sala)* Lui? *(Marione indica ok, poi il numero 2 con le dita)* Seconda parola. *(Marione mima come se affettasse un prosciutto)* Pialla? *(Marione mima no e poi come prima)* Piallare, limare, smussare, molare... Ah.. ecco ci sono scartavetrare!

Marione Nossignore, non sono un falegname!*(Sottovoce)* Ti sei fissato con il falegname! Sono un salumiere *(mima come se affettasse un prosciutto)* non vedi che sto affettando un prosciutto? *(mima con la bocca il suono di un'affettatrice)* shh... shh... shh.. *(mima come se usasse una pialla)* questa è una pialla! *(mima come se affettasse un prosciutto)* questa è un'affettatrice! *(mima come se usasse una pialla)* pialla! *(mima come se affettasse un prosciutto)* affettatrice! *(mima come se usasse una*

pialla) pialla! (mima come se affettasse un prosciutto. In quel momento Camilla entra dalla destra-wc ma Marione non la vede) affettatrice! (mima come se usasse una pialla) pialla! (mima come se affettasse un prosciutto) affettatrice! (si accorge di Camilla. Si ferma imbarazzato... poi riprende come se fosse un esercizio ginnico) piallo, affetto,piallo, affetto,piallo, affetto,piallo, affetto... (a Camilla) è un esercizio per la schiena. Soffro un po' di reumatismi. (Uscendo dalla sinistra-cucina) piallo, affetto,piallo, affetto,piallo, affetto,piallo, affetto.

Camilla *(A Cin Cin) Funziona davvero?*

Cin Cin *No! (Uscendo dalla sinistra-deposito) Ma deve vedere come affetta bene il prosciutto.*

Peppa *(Entra dalla sinistra-cucina con due piatti) E' pronto il primo.*

Camilla *Mmm... che fame che ho...*

(Camilla e Peppa escono dalla destra-sala. Dopo un po' Cin Cin entra dalla sinistra-deposito. Si alita sulla mano per vedere se si sente odore di vino. Scruta verso destra-sala. Origlia sulla porta del bagno per vedere se Susy è ancora intenta a lavare. Si avvicina alla porta della cucina. Scruta ancora verso il bagno e poi decide di entrare in cucina. Esce per la sinistra-cucina)

Susy *(Dal bagno. Urlando) Esci dalla cucina, ubriacone infetto!!!*

(Cin Cin entra velocemente dalla sinistra-cucina seguito da Marione che reca due piatti)

Marione *(Cede i due piatti a Cin Cin) Non entrare in cucina...lo so che non si può lavorare così, ma non entrare.*

(Cin Cin esce per la destra-sala. Susy e Tina entrano dalla destra-wc. Tina reca il secchio 1)

Susy *(A Tina che esce per la sinistra-deposito recando il secchio 1) Svuotare secchio uno.*

Marione *Ah... ma voi stavate ancora lavando il bagno.*

Susy *Marione questa ragazza è eccezionale.*

Marione *E come hai fatto a vedere che Cin Cin entrava in cucina?*

Susy *E' perfetta per questo ruolo. (Tina, sotto lo sguardo entusiasta di Susy, molto velocemente, entra dalla sinistra-deposito ed esce per la destra-wc. Rientra dalla destra-wc recando il secchio 2 ed esce per la sinistra-deposito) Svuotare secchio due. Non vedi come è leggiadra?*

Marione *Ma chi? Tina?*

Susy *Si, è una gazzella che cavalca nella giungla dello sporco. (Tina, sotto lo sguardo entusiasta di Susy, molto velocemente, entra dalla sinistra-deposito ed esce per la destra-wc. Rientra dalla destra-wc recando il secchio 3 ed esce per la sinistra-deposito) Svuotare secchio tre. (A Marione) E' proprio uguale a me! (Uscendo per la destra-deposito urlando di gioia) Ed ora la fase più delicata. Disinfettiamo pezze e secchi.*

Marione *(Spaventato) Madonna, un'altra pazza qua dentro? (Uscendo per la destra-deposito urlando spaventato) Susy... Susy... Susy.*

(Abdul entra dalla sinistra-cucina, scruta verso destra-sala. Peppa e Cin Cin entrano dalla destra-sala)

Abdul Quei due continuano a far domande?

Peppa Ancora con questa storia? Vuoi capire che non sono ne finanziari e ne medici dell'Asl.

Abdul Sono dell'ufficio immigrazione!

Cin Cin Noooo. Sono solo due impiegati in trasferta!

Abdul E perché facevano tutte quelle domande?

Peppa Sono arrivati oggi in città. Sono curiosi.

Abdul *(Scruta verso destra-sala)* Sì, curiosi. Quelli sono poliziotti!

Marione *(Entra dalla sinistra-deposito)* Ma come avrà fatto Susy a trovare questa nuova ragazza?

Peppa Chi Tina? Perché ? Non ti piace?

Marione E' più fissata di Susy. *(Ad Abdul)* Tu che ci fai qui? E' pronto il secondo?

Abdul Capo, quei due, sono qui per me!

Marione Chi? I finanziari? Perché tu che c'entri?

Cin Cin E' convinto che sono dell'ufficio immigrazione.

Abdul *(Scruta verso destra-sala)* Secondo te perché hanno chiesto la cena araba?*(Scruta verso destra-sala)* Per avere la conferma che qui lavoro un arabo!

Marione Poliziotti o finanziari, l'importante è mandarli via al più presto. *(A Cin Cin)* Mentre tu sparecchi, noi prepariamo il secondo.

(Cin Cin esce per la destra-sala. Marione esce per la sinistra-cucina. Peppa fa per seguirlo ma vede che Abdul è ancora fermo che scruta verso la sala. Peppa letteralmente a prenderlo e lo trascina verso la cucina)

Peppa *(Uscendo per la sinistra-cucina e tirandosi dietro Abdul)* Non sono qui per te. Rilassati.

(Peppa e Abdul escono per la sinistra-cucina. Susy e Tina entrano dalla sinistra-deposito)

Susy E per oggi abbiamo finito. Se domani mi porti i documenti poi li consegno al nostro fiscalista.

Tina Veramente...

Susy *(Spaventata)* Che hai? Ci hai ripensato? Il posto non ti piace?

Tina No. Il posto è ottimo. Anzi, sono molto felice di averlo trovato. E' solo che.. ecco... i documenti... sono ancora dal vecchio datore di lavoro... devo ancora andare a riprenderli...

Susy *(Risollevata)* Uff... Che spavento... Sai... non è facile oggi trovare una ragazza come te. I documenti me li porterai con calma... L'importante è che tu sia convinta del lavoro. Sai... ora posso dirtelo... c'è una strana voce su di me!

Tina Quale?

Susy Sì ma è solo una diceria... *(Guarda a destra e sinistra. Si avvicina a Peppa e con tono basso)* qualcuno... *(Guarda a destra e sinistra)* dice... *(Guarda a destra*

e sinistra) che io sono una fissata dell'igiene! *(Con tono normale, uscendo per la sinistra-cucina)* Vado subito a dire a Marione che tu hai accettato il posto.

(Tina scruta verso sinistra-cucina poi verso destra-sala poi va al centro e apre la porta. Entra il Messia)

Tina *(Felicissima)* Ho avuto il posto *(abbraccia il Messia)* grazie, senza di te non ce l'avrei fatta.

Messia Io ti ho solo detto cosa dovevi fare. Tu sei stata brava a recitare la parte.

Tina *(Preoccupata)* Speriamo che non capiscano mai che ho un problemino all'udito.

Messia E pure se fosse? Per lavare i pavimenti non hai bisogno dell'udito!

Tina *(Preoccupata)* Sì ma ora Susy mi ha chiesto i documenti. Così scopriranno che non ho mai lavorato in una clinica.

Messia Non ti preoccupare, il Messia ha pensato anche a questo. Stai tranquilla ai documenti ci penso io. *(Esce per il centro)*

Tina Grazie. Grazie. Grazie. *(Chiude la porta. Susy entra dalla sinistra-cucina. Tina fa finta di pulire la porta)*

Susy No, ma che fai? La porta l'ho pulita stamattina.

Tina Ora se non abbiamo altro da fare io me ne andrei...

Susy Non resti a cena? Puoi chiedere ad Abdul tutto quello che vuoi...

Tina No, grazie, preferisco tornare a casa.

Susy Allora vai pure, figlia mia, ci vediamo domani mattina alle 10, per disinfesta... *(si interrompe)* pulire la sala.

Tina Mi saluti tutti. Buenasera.

(Susy va al centro ed apre la porta. Tina esce per il centro. Susy la guarda beata. Ha un sorriso stampato sul viso. Chiude la porta e resta lì incantata a salutare con la mano come se vedesse Tina allontanarsi. Cin Cin entra dalla destra-sala con due piatti sporchi. Nota che Susy sta salutando qualcuno. Va alle spalle di Susy per capire chi è ma non vede nessuno.)

Cin Cin Ma a chi stai salutando?

Susy *(Vistasi scoperta abbassa la mano)* A nessuno! Non vedi che non c'è nessuno?

Cin Cin Appunto!

Susy Ma che vuoi? Non devi lavorare? Porta i piatti sporchi in cucina! *(guarda fuori)*

Cin Cin Hai detto porta i piatti in cucina?

Susy Ma che sei sordo? Porta questi piatti in cucina! *(Susy continua a guardare fuori. Cin Cin incredulo si avvicina a piccoli passi alla cucina. Guarda Susy, poi la cucina, poi Susy. Sta per uscire per la sinistra-cucina ma si ferma. Guarda Susy, poi la cucina, poi Susy.)* Ora puoi entrare in cucina con quelle mani luride. Abdul ha finito di cucinare!

(Cin Cin esce per la sinistra-cucina ma subito rientra seguito da Marione che lo spinge alle spalle)

Marione Ma che fai? Se ti vede Susy...

Cin Cin Me l'ha detto lei...

Susy Si tanto ormai la cucina è chiusa!
(Cin Cin esce per la sinistra-cucina ma subito rientra seguito da Peppa che lo spinge alle spalle)

Peppa Cretino, non farti vedere da Susy...

Marione Non ti preoccupare la quarantena è finita!

Peppa *(Rigira Cin Cin verso la porta e lo spinge alle spalle. Peppa e Cin Cin escono per la sinistra-cucina)* Come non detto.

Susy Finalmente abbiamo la nuova addetta alle pulizie.

Marione Sei sicura? Non sei troppo frettolosa?

Susy Ma se la sto cercando da un anno.

Marione Appunto! Com'è che ora hai deciso in poche ore?

Susy E' perfetta! Tu non credi?

Marione Non lo so... E' troppo...

Susy Troppo?

Marione E' troppo...

Susy Troppo? Insomma dillo!

Marione Sì! E' troppo uguale a te!

Susy Incredibile ma vero... *(Peppa e Cin Cin entrano dalla sinistra-cucina recando due piatti. Con tono trionfante)* finalmente ho trovato un'alleata nella lotta allo sporco!
(Peppa e Cin Cin attraversano la scena ed escono per la destra-sala. Cin Cin fissa Susy che resta immobile)

Cin Cin *(Uscendo per la destra-sala)* So arrivate Battipan e Robin.

Marione Ma si può sapere come hai fatto a trovarla?

Susy Con un annuncio sul giornale! Ma non il solito annuncio. Il Messia mi ha aperto gli occhi. Quell'uomo, sarà pure sporco, ma vede sempre "oltre".

Marione Il Messia ti ha aiutato? E come avete comunicato?

Susy Come sempre. *(Indica la porta al centro)* Tramite il vetro! ...che dopo ovviamente ho sterilizzato. Devo dire la verità, è stato molto gentile. Si è offerto di chiamare lui il giornale e dettare l'annuncio... anche perché tramite il vetro non capivo nulla *(esce per la sinistra-deposito)*.

Abdul *(Entra dalla sinistra-cucina. Ha smesso i panni di cuoco, indossa jeans e maglietta)* La cucina è chiusa. Io vado, tanto altri clienti non verranno.

Marione Si vai pure... se vogliono frutta e dolce ci penso io.

Peppa *(Entra dalla destra-sala seguita da Cin Cin. Ad Abdul)* Ah... sei qui? Io stasera ho mangiato il Cous Cous, com'è che sapeva di ragù?

Cin Cin Adesso che ci penso anche il mio kebab era strano... sembrava spezzatino!

Abdul *(Imbarazzato)* Mah... è strano...

Peppa Hai cambiato ricetta?

Abdul No! E' che sto sperimentando un nuovo modo di cucinare...

Marione Ma come? Ti metti a fare le prove proprio stasera? E quale sarebbe questo nuovo metodo?

Abdul Un po' meno arabo...

Marione Meno arabo?

Abdul Sempre arabo ma come se a cucinarlo ci fosse un italiano e non un vero arabo...

Marione E secondo te, se volevo un cuoco italiano, sceglievo te?

Abdul Vabbè ma è solo una prova. Solo per stasera... Solo per fare finta che sono italiano. *(Iroso)* Voi non capite, voi non potete capire, voi siete italiani! *(Uscendo per il centro)* Ora me ne vado. Buonanotte.

Marione Questo è impazzito!

Cin Cin Ho capito! Non voleva far capire che lui è arabo!

Peppa Hai ragione! Ha finto di non essere arabo perché è convinto che quei due sono dell'ufficio immigrazione.

Marione Ma voi che dite? *(Corre ad aprire la porta del centro. Guarda fuori)* E io che figura ci faccio? Quel disgraziato è già sparito *(Richiude la porta)* Siamo un ristorante multi etnico. Abbiamo questo, abbiamo quest'altro e alla fine ci presentiamo il ragù con lo spezzatino? Domani lo licenzio!

Susy *(Entra dalla sinistra-deposito)* A chi licenzi?

Peppa Abdul ha sbagliato piatti.

Susy *(Terrorizzata)* Ha usato quelli sporchi?

Cin Cin Ma no, ha solo cucinato un piatto al posto di un altro.

Susy Ah... meno male *(A Marione)* E che problema c'è?

Marione Ha fatto un Cous Cous che sapeva di ragù!

Peppa Ed un kebab che sapeva di spezzatino!

Susy Ma è impazzito?

Cin Cin Lo dobbiamo capire. Non è il solo che stasera si è fatto prendere dal panico. *(Indicando la sala)* Da quando quei due hanno cominciato a far domande... abbiamo chiuso il ristorante!

Susy In effetti hai ragione *(A Marione)* Stasera ci siamo fatti prendere la mano.

Cin Cin Ma per fortuna la serata è finita. *(A Marione)* Hanno chiesto il conto. Io, se non vi dispiace, vado via.

Peppa E dove vai? Io sono senza macchina mi serve un passaggio.

Cin Cin *(A Peppa)* Sbrigati che ho da fare.

Peppa Passiamo dalla cucina che prendo la borsa.

Cin Cin *(Uscendo per la sinistra-cucina)* A domani.

Peppa *(Uscendo per la sinistra-cucina)* Buonanotte.

Marione Se vuoi andare pure tu... chiudo io.

Susy Secondo te ci siamo sbagliati su questi due?

Marione Secondo me sono semplici lavoratori in trasferta. In ogni caso la ricevuta gliela faccio.

Susy E portagliela in un piatto pulitissimo...Allora io vado esco dalla cucina.*(Esce per la sinistra-cucina)*

Marione Ti accompagno così chiudo anche la porta.*(Esce per la sinistra-cucina)*
(Lucio e Camilla entrano dalla destra-sala. Camilla scruta il deposito a sinistra e Lucio il bagno a destra. Camilla scruta la cucina a sinistra e fa un segno a Lucio per fargli capire che Marione è lì dentro. Lucio va alla porta d'ingresso e scruta fuori. Prende un telefonino dalla tasca e compone un numero)

Lucio *(Parlando al telefono con tono militare)* Siamo ancora dentro. Usciamo tra due minuti. Ci vediamo al solito posto.

FINE I ATTO

Atto II

Quadro I

(Siamo sempre nel Ristorante Cous Cous Club. All'aprirsi del sipario ci sono i tre secchi numerati in primo piano. Dopo un po' Tina entra dalla destra-bagno. Indossa il camice da infermiera, fuma una sigaretta e si siede ad una sedia. Guarda i tre secchi e ride pensando alle manie di Susy. Dopo un po' bussano alla porta. Tina salta dalla sedia. Spegne frettolosamente la sigaretta in un posacenere. Agita le mani in modo da togliere il fumo dall'aria. Va verso la porta del centro per aprire ma si ricorda dei tre secchi. Torna a prenderli ed esce per la destra-bagno. Bussano ancora alla porta. Tina esce dal bagno e va aprire la porta di centro. Cin Cin e Peppa entrano dal centro. Entrambi indossano camicia bianca e pantaloni neri)

Tina Ero nel bagno a pulire e non ho sentito bussare.

Peppa In sala hai già finito?

Tina Sì, tra un po' finisco anche il bagno *(esce per la destra-bagno)*.

Cin Cin Sempre impeccabile, precisa, senti qua, questa sala profuma di...*(inspira)* di... *(inspira)* di fumo?

Peppa Forse non è tanto perfetta.

Cin Cin Le debolezze ce le abbiamo tutti.

Peppa E a te come vanno le tue... debolezze?

Cin Cin Niente! Non cede! Dolce, rude, da quest'orecchio non ci sente proprio.

Peppa Secondo me tu hai sbagliato approccio. Sì, sei stato troppo aggressivo. Devi essere più calmo.

Tina entra dalla destra-bagno ed esce per la sinistra-deposito.

Cin Cin Più calmo?

Peppa *(Uscendo per la sinistra-cucina)* Parla con più calma, bello lento lento, vedrai che ti ascolterà.

(Tina entra dalla sinistra-deposito e va alla cassa a rassettare un po'. Cin Cin le si avvicina e comincia a parlarle ma lei non vedendolo non lo sentirà.)

Cin Cin Allora? Ti trovi bene qui da noi? *(Tina non lo ascolta. Parlando più lentamente)* Ti piace il tuo nuovo lavoro? *(Tina non lo ascolta. Parlando ancora più lentamente)* Sai? Io sono un tipo calmo... *(Tina non lo ascolta. Susy entra dal centro seguita da Marione che reca un pacco della lavanderia. Susy indossa gonna e camicetta, Marione giacca e cravatta. Cin Cin non li vede. Parlando ancora più lentamente.)* Mi pia-ce par-la-re mol-to len-ta-men-t-e.

Marione *(Parlando come Cin Cin che finalmente si accorge di loro)* E la-vo-ri anche mol-to len-ta-men-te?

Susy Solo a scolarti le bottiglie sei velocissimo.

Cin Cin Vado a dare una mano in cucina *(esce per la sinistra-cucina)*.

Susy A che punto sei?

Tina Mi resta solo da spruzzare il profumo in bagno *(esce per la destra-bagno)*.

Susy (*Guarda estasiata Tina che esce. A Marione felice*) E' anche veloce. Ancora non ci credo di averla trovata...

Marione Per fortuna un problema lo abbiamo risolto, (*indicando il pacco che poggia sul tavolo*) ora dobbiamo risolvere questo!

Susy Ah... la nuova lavanderia? Cos'ha che non va?

Marione Sta a settanta chilometri da qui!

Susy E allora?

Marione Assù non farmi incavolare... (*Iroso*) Non possiamo fare 150 chilometri per lavare le tovaglie!

Susy Perché?

Marione (*Urlando*) Ma come perché? Punto primo: ci vogliono due ore. Punto secondo: ci costa il triplo!

Susy Ssh... non urlare! C'è Tina di là. Che figura facciamo? Calmati! (*si mette a ispezionare le tovaglie del pacco e non ascolta minimamente quello che le dirà Marione*)

Marione (*Con tono normale*) Io sono calmo... ma tu mi fai incazzare. Ok non urlo perché c'è Tina di là... (*urlando*) ma appena se ne va... (*Tina entra dalla destra-bagno recando il secchio 1. Marione quando la vede abbassa il tono*) io e te parliamo di questa storia (*Tina esce per la sinistra-deposito. Marione riprende ad urlare*) che è una storia assurda. Non si può... (*Tina entra dalla sinistra-bagno. Marione quando la vede abbassa il tono*) arrivare fin laggiù perché tu sei... (*Tina esce per la destra-bagno. Marione riprende ad urlare*) fissata. Si sei fissata! Una lavanderia è una lavanderia! (*Tina entra dalla destra-bagno recando il secchio 2. Marione quando la vede abbassa il tono*) l'acqua è la stessa, il sapone pure... (*Tina esce per la sinistra-deposito. Marione riprende ad urlare*) allora dimmi tu che differenza c'è? Come fai a dire... (*Tina entra dalla sinistra-bagno. Marione quando la vede abbassa il tono*) che una è peggio di un'altra? (*Tina esce per la destra-bagno. Marione riprende ad urlare*) che una lavanderia è più pulita di un'altra! (*Tina entra dalla destra-bagno recando il secchio 3. Marione quando la vede abbassa il tono*) Non può esserci alcuna differenza... (*Tina esce per la sinistra-deposito. Marione riprende ad urlare*) Non c'è differenza! Ma poi a te che te ne importa? (*Strappa una tovaglia dalle mani di Susy che era intenta a ispezionarla*) Ci devi mangiare tu su queste tovaglie?

Susy (*Si riprende la tovaglia dalle mani di Marione*) Non ti preoccupare ho controllato io (*prende il pacco dalla tavola ed esce per la sinistra-deposito*)...comunque hai ragione, questa lavanderia non è un granché.

(*Marione resta senza parole guardando verso sinistra-deposito. Poi squilla il telefono e lui va a rispondere*)

Marione Cous Cous Club buonasera. (*Pausa*) Per stasera? (*Pausa*) un attimo che controllo... (*sfoglia l'agenda che è sulla cassa*) a che ora? (*pausa*) guardi è rimasto solo un tavolo nella sala-essenza (*pausa*) no la sala relax è tutta piena (*pausa*) stasera abbiamo Mallo di noci, cocco e alghe marine. (*pausa*) bene, quante persone ha detto? (*pausa*) Allora un tavolo per quattro alle 21 (*pausa*) sì, sì, d'accordo, se qualcuno

disdice vi sposto in sala relax, com'è il cognome? *(segna sull'agenda)* perfetto, allora ci vediamo alle 21. A più tardi.

(Marione ricopia su un foglio le prenotazioni della serata. Peppa e Cin Cin entrano dalla sinistra-cucina)

Peppa Ciao Marione.

Marione Ciao Peppa. Stasera abbiamo il tutto esaurito. *(Porge il foglio a Cin Cin)* Le due sale sono piene. *(Indica un tavolo in primo piano)* Ai due finanziari li mettiamo là.

Peppa Non sono finanziari, lo vuoi capire o no?

Cin Cin Ormai è una settimana che vengono, se fossero stati finanziari a questo punto lo avremmo saputo.

Marione E perché? Quelli vengono qui e controllano. Al primo errore, zack, e cacciano i documenti. Ma io non sbaglio. Sto attento a tutto. L'ho capito subito che erano dei finanziari...

Peppa Comunque oggi è l'ultima sera che vengono, domani partono.

Marione E allora vediamo di non sbagliare proprio stasera...*(Si avvicina al tavolo che aveva indicato e lo sistema)* Stasera me li metto qui, vicino a me! Li controllo io a loro. Voi volevate fregare me? *(Con ghigno da pazzo)* Ma io sono più furbo di voi!
(Cin Cin e Peppa si guardano allibiti. Cin Cin fa segno a Peppa che Marione è impazzito)

Cin Cin *(A Peppa)* Andiamo a preparare la sala.

(Cin Cin e Peppa escono per la destra-sala)

Marione *(Continuando a sistemare il tavolo)* Andate, andate che qui ci penso io.

Abdul *(Entra dalla sinistra-cucina. Indossa i panni di cuoco. Reca una zuppiera e una forchetta. Mescola qualcosa con la forchetta nella zuppiera. Si siede al tavolo che Marione sta sistemando)* Ciao Marione.

Marione *(Lo guarda incredulo)* Che fai?

Abdul La maionese!

Marione E proprio qui la devi fare? No dico, su questo tavolo che sto preparando?

Abdul *(Si alza sempre mescolando)* Ah... scusa... non sapevo che ora tu fai il lavoro di Peppa.

Marione *(Mette a posto la sedia e stira con le mani la tovaglia)* Non faccio il lavoro di Peppa. E' solo che questo tavolo stasera deve essere perfetto. *(Guarda il tavolo da più angolazioni)*

Cin Cin *(Entra dalla destra-sala. Mostra il foglio delle prenotazioni a Marione)* Scusa boss ma che c'è scritto qui?

Marione *(Prende il foglio e legge)* Meo...Mao... non si capisce.

Cin Cin Io leggo Meoli.

Abdul *(Sempre mescolando si avvicina al foglio e legge)* Ma no sembra Mao...*(porge la zuppiera a Cin Cin che continua a mescolare. Prende il foglio dalle mani di Marione e legge)* Maomao.

Marione *(Prende il foglio e legge)* Ma quale Maomao. L'ultima lettera è una A.

Abdul Ma no... sembra una O.

Cin Cin *(Poggia la zuppiera sul tavolo e si riprende il foglio)* Io scrivo Meola!

Abdul *(Guarda la zuppiera)* Ma che hai fatto? Hai lasciato la maionese?

Marione *(Ad Abdul, irroso)* Togli sta zuppiera dal tavolo! Non hai capito che sto tavolo non lo dovete toccare? *(Va alla cassa a scrivere il biglietto di tavolo riservato)* Allontanatevi da quel tavolo!

Abdul *(Prende la zuppiera e vi guarda dentro)* E' impazzita!

Cin Cin *(A bassa voce guardando Marione)* Sì, è proprio impazzito.

Abdul *(A bassa voce)* Ma io intendevo la maionese... Possiamo fare qualcosa?

Cin Cin *(A bassa voce guardando la maionese)* Non lo so, sei tu il cuoco.

Abdul *(A bassa voce)* Ma io intendevo per Marione...

Cin Cin *(A bassa voce)* E' un po' nervoso per i due... *(indica il tavolo, a voce normale)* Io vado a finire di sistemare i tavoli *(esce per la destra-sala)*.
(Marione torna al tavolo e mette il segnaposto. Poi sistema ancora il tavolo)

Abdul *(Legge il segnaposto)* Sono clienti importanti?

Marione *(Nasconde il segnaposto, indica la zuppiera)* Ma tu non devi rifarla?

Abdul Uso quella già pronta.

Marione *(Nasconde il segnaposto)* E non hai nient'altro da fare in cucina?

Abdul No. Ma perché tutto sto mistero?

Marione *(Rimette il segnaposto a posto)* Nessun mistero, sono i due finanzieri. Stasera è la loro ultima sera...

Abdul Ma chi? I due dell'ufficio immigrazione?

Marione Sono finanzieri! Secondo te, l'ufficio immigrazione fa le indagini di una settimana? Quelli vengono qui, si presentano e ti chiedono i documenti!

Abdul Perché i finanzieri, invece, fanno queste indagini così lunghe?

Marione Certo! Vedi per esempio i casi di alta finanza. La Cirio, la Parmalat...

Abdul Hai ragione... Quelli, dopo Cirio e Parmalat, avranno pensato... La Fiat si è ripresa, la Pirelli non ha mai avuto problemi... Apriamo un'inchiesta sul Cous Cous Club!

Marione Cretino! Era per fare un esempio... Ed ora torna in cucina che qui devo sistemare tutto *(Si siede al tavolo e controlla se tutto è ok)*

Abdul Tanto qui perdo solo tempo *(Esce per la sinistra-cucina)*

Marione Aspetta... fammi un favore... Vai un attimo vicino alla porta di ingresso.

Abdul Che devo fare?

Marione Mettiti vicino alla porta di ingresso, devo vedere una cosa.

Abdul *(Va alla porta di ingresso)* Qui?

Marione Sì bravo, aspetta un secondo. *(Si alza e si siede all'altra sedia del tavolo)*. Perfetto. Ora fammi un altro favore esci fuori e rientra quando ti chiamo.

Abdul Devo uscire fuori?

Marione Sì, esci ed aspetta che io ti chiamo. *(Abdul esce per il centro, Marione si alza e si siede all'altra sedia del tavolo)*. Entra. *(Alzando il tono)* Entra *(Alzando il tono)*

Abdul *(si porta le mani al volto con tono normale)* Io lascerei la fuori fino a domani

mattina (*Si alza, urlando*) Abdul devi entrare! Entra! Mi senti? Entraaaaaa. (*si siede sfinito*).

(*Peppa e Cin Cin entrano dalla destra-sala, Susy e Tina entrano dalla sinistra-deposito*)

Peppa Che è successo Boss?

Susy Perché urlì?

Marione Quel disgraziato di Abdul. E' fuori al locale e non mi sente.

Cin Cin (*Uscendo per il centro*) Te lo chiamo io.

Susy Potevi pure uscire a chiamarlo... ci hai fatto spaventare...

Marione Sto facendo delle prove e non mi posso muovere da qui. Ma tu non puoi capire...

Susy (*A Tina*) Torniamo a lavoro che è meglio

(*Susy e Tina escono dalla sinistra-deposito*)

Cin Cin (*Entra dal centro*) Ha detto che non può entrare fino a quando tu non lo chiami.

Marione (*Si alza*) Bene, bene lasciamolo lì fuori, tanto ormai la prova l'ho fatta. Ragazzi, stasera, questa porta resterà chiusa. I clienti li facciamo entrare dall'uscita di emergenza.

Peppa Ma è chiusa da tanto tempo. Ci sono i tavoli, le piante...

Marione Li spostiamo! Anzi ci dobbiamo muovere! Spostate i tavoli e le piante, poi mettiamo un cartello su questa porta... non so... a causa di lavori l'ingresso è nel vicolo a fianco.

Cin Cin Ma quella porta è chiusa da anni.

Marione Non mi interessa. Muovetevi!

(*Peppa e Cin Cin escono dalla destra-sala*)

Peppa (*Uscendo*) E come siamo nervosi!

Abdul (*Entra dal centro*) Capo, io non ho tanto tempo da perdere. Quando facciamo questa prova?

Marione (*Iroso, va come una furia verso Abdul e lo spinge verso sinistra-cucina*) Torna a lavoro, fai presto! Che ormai la prova l'ho già fatta!

Abdul (*Spinto da Marione esce verso sinistra-cucina*) Ma che hai sei nervoso?

Marione Nervoso? Vorrei vedere voi... con la finanza addosso. (*Si siede al tavolo*) E da qui potevano controllare tutti i clienti che entravano. Ma io vi frego. (*Si alza e va a chiudere la porta d'ingresso. Si mette davanti alla porta con le braccia aperte*) Da questa porta stasera non entrerà nessuno!

Susy (*Entra dalla sinistra-deposito, Notando Marione*) Che hai?

Marione Niente.

Susy E perché sei con le spalle alla porta?

Marione Ah... no niente... stavo immaginando... ehm... come sarebbe questo locale senza questa porta... tu che pensi? ti piace senza la porta?

Susy Non lo so... ma dove vuoi spostare l'ingresso?

Marione Dall'altra porta!

Susy Quella che da sul vicoletto?

Marione Sì...*(prende Susy e la mette la suo posto)* ecco adesso fai tu la parete *(Susy esegue, Marione la guarda da lontano)*...si mi piace!

Susy Sarebbe un vetro in meno da lavare...

Marione Allora stasera facciamo questa prova: chiudiamo questa porta e la gente la facciamo entrare dall'altra... anzi avevo già detto a Peppa e Cin Cin di spostare i tavoli e le piante e di aprire quella porta.

Susy Prima di aprirla si deve disinfettare! *(esce di corsa per la destra-sala)*

Marione *(Aspetta che Susy esca e poi va alla porta del deposito. Chiama)* Tina.

Tina *(Entra dalla sinistra-deposito)*Dimmi.

Marione Senti volevo chiederti un favore...stasera è l'ultima sera che vengono i due finanziari.

Tina Chi?

Marione Tu non li conosci perché la sera non ci sei mai. Comunque, sono due finanziari in borghese che da una settimana vengono tutte le sere a cena qui. Hai capito? Loro vengono qui per controllare il ristorante.

Tina Ah... stanno indagando...

Marione Ovviamente loro sono in incognita. Fingono di essere degli impiegati in trasferta. Ma io li ho scoperti subito. Ora noi dobbiamo essere bravi a non commettere errori. Fino ad ora ci siamo riusciti ma stasera è sabato. Il ristorante sarà pieno ed io non posso controllarli bene. Per questo avevo pensato a te.

Tina Vuoi che li controlli?

Marione Sì.

Tina Devo far finta di essere un cameriera?

Marione No. Noi li dobbiamo battere con le stesse armi. Tu... *(scruta verso destra-sala)* farai finta di essere una cliente. *(Indica il tavolo)* Qui sederanno loro. *(Si siede al tavolo a fianco)* E qui ti sederai tu. Ascolterai quello che si dicono. Studierai tutte le loro mosse. Prenderai appunti. Sarai il mio occhio, il mio orecchio... *(Si alza e scruta verso destra-sala)* Ovviamente a Susy non diremo niente... e nemmeno agli altri. Sai... non voglio farli preoccupare...

Tina Certo... è normale... ma io non so se posso venire stasera..

Marione Ti prego, fammi sto favore...

Tina non lo so... l'occhio... l'orecchio...

Marione 100 euro d'extra e la cena è gratis!

Tina ok, accetto!

Marione Bene, bene, allora ti preparo il tavolo per le nove.

Tina Posso portare un amico?

Marione Certo! Anzi è meglio... Così darai meno nell'occhio. Ma adesso vai a casa altrimenti non ce la fai a tornare per le nove.

Tina Ma... Devo finire di spolverare in sala...

Marione Diremo a Susy che lo hai fatto, non ti preoccupare. Tanto è pulito

Tina Ok, come vuoi...

Marione (*Aprire la porta di ingresso*) Vai pure... ci vediamo più tardi.
(Tina esce per il centro. Marione chiude la porta e si mette la chiave in tasca. Poi va alla cassa a scrivere un cartello) Porta bloccata. Usare l'ingresso di via Biella. *(attacca il cartello alla porta con l'adesivo)*

Susy (*Entra dalla destra-sala*) Marione, quella prova non possiamo farla stasera, quella porta è in uno stato pietoso. Saranno circa... due,tre giorni che non si lavano i vetri e quel vicolo è in uno stato indecente!

Marione E che ci vuole a lavarli questi vetri?

Susy I vetri nulla, ma la strada è piena di... *(fa una smorfia)* mi vengono i brividi solo a pensarci....

Marione Quelli sono i cani che...*(fa la stessa smorfia di Susy)*

Susy Mario! Ma che hai capito? Ci sono solo foglie morte e qualche carta.

Marione Ah... io pensavo chissà che!

Susy Sì ma questa volta il comune mi sente *(Va alla cassa e compone un numero al telefono, A Marione)* Mi chiami Tina per favore?

Marione Tina è uscita un po' prima...

Susy *(Al telefono)* Pronto? Sì buongiorno può passarmi l'ufficio segnalazioni e reclami, grazie. *(A Marione)* E' andata via? E adesso chi la pulisce la porta?

Marione Lo dico a Cin Cin!

Susy No, per carità...

Marione Allora a Peppa...

Susy Lo faccio io dopo! *(Al telefono)* Buongiorno, sono Assunta Catalano la titolare del...*(pausa)* ah... bene... già mi conosce. Senta io ho un problema...*(pausa)* come già lo sa? *(pausa)* no scusi se la interrompo, i lampioni li ho fatti spolverare da un mio collaboratore *(pausa)* sì grazie, scriva pure risolto dall'utente *(mette la mano sulla cornetta)* se aspettavo a loro. Cin Cin a momenti si ammazzava con la scala... *(Marione indica che è pazzo, al telefono)* ecco bravo, ora c'è un altro problema *(pausa)* no, anche quello è stato risolto *(pausa)* io? Ma lei è pazzo! *(pausa)* saranno stati i soliti vandali...*(pausa)* ah... i vandali non spostano il cassonetti dell'immondizia *(pausa)* ah... semmai li bruciano... *(pausa)* addirittura? Allora sarà stato il solito extra comunitario *(mette la mano sulla cornetta)* hanno visto Abdul spostare i cassonetti dall'altra parte della strada *(Marione indica che è pazzo, al telefono)* ecco bravo, scriva opera di ignoti, ma guardi che io la chiamo per un altro problema, molto più urgente! *(pausa)* davvero? Ma lei è sicuro che abbia chiamato proprio io? *(pausa)* strano... non mi ricordo di aver chiesto se sul marciapiede può essere passata la cera *(pausa)* comunque ora devo denunciare una cosa più grave: stamattina lo spazzino in via Biella non è passato *(pausa)* se glielo dico è così, ci sono cartacce e foglie dappertutto *(pausa)* ma noi non possiamo aspettare questa notte. Noi abbiamo un ristorante! Senta lei non potrebbe mandare qualcuno adesso? *(pausa)* sì lo so che sono le sei di sera ma io sono una cittadina che paga le tasse... ! *(pausa)* Pronto? Pronto? *(A Marione)* E' caduta la linea!

Marione Senti' Assù... adesso prendo una scopa e pulisco quel cavolo di marciapiedi. *(esce per la sinistra-deposito)*

Susy Ma se tu non sai manco qual'è la scopa per l'uso esterno... *(esce per la sinistra-deposito)*

Peppa *(Entra dalla destra-sala seguita da Cin Cin)* Ci mancava solo questo... Ma come gli è saltato in mente a Marione di aprire questa porta proprio stasera?

Cin Cin Ma che ne so... Quello con sta storia dei finanzieri non ragiona più.

Peppa Ma perché tu pensi che c'entri ancora questa storia?

Cin Cin Sicuro! Quello ha detto che stasera li sistema lì *(indica il tavolo)* per controllarli da vicino.

Marione *(Entra dalla sinistra-deposito con una scopa seguito da Susy che reca un secchio)* Le scarpe non me le levo , hai capito?

Susy E tu vorresti uscire là fuori a spazzare con queste scarpe?

Marione *(Urlando)* Siiiiiii!!!

Susy Così mi porti tutta quella schifezza dentro! *(Prende una busta della spazzatura ed un elastico dal secchio)* Almeno mettimi questa protezione...

Marione Non perdiamo altro tempo con queste stronzate...

Susy Stronzate? Quella Tina ha appena finito di lavare tutti i pavimenti *(fa un cenno a Cin Cin che prende Marione da dietro e lo fa sedere su una sedia. Poi lo tiene fermo)* E poi ci mettiamo un attimo... *(fa un cenno a Peppa che la aiuta a infilare un piede di Marione nella busta e a fermarlo con la molla)*

Marione *(Urlando)* Lasciatemi... Non voglio mettermi nessuna protezione.

Susy Stai buono... abbiamo finito... *(Peppa la aiuta a infilare l'altro piede di Marione nella busta e a fermarlo con la molla)* Ecco, ora sì che puoi uscire senza problemi.

Abdul *(Entra dalla sinistra-cucina con un mattarello)* Che succede? Ma che state facendo? Mi avete fatto prendere uno spavento...

Cin Cin Niente... E lui che urla come un pazzo...

Peppa Dacci una mano a tenerlo fermo!

Marione *(Urlando)* Lasciatemi... Ho detto!

Susy Ok lasciatelo pure... *(A Marione che si alza)* Che ti costa tenerti queste buste fino a quando non hai finito?

Marione Assù...tu sei una pazza ed io ti devo accontentare ma sbrighiamoci che tra un ora arrivano i clienti *(esce per la destra-sala)*

Susy Si sbrighiamoci *(uscendo per la destra-sala)* ma mi raccomando queste buste te le devi togliere fuori, prima di entrare!

Abdul *(Uscendo dalla sinistra-cucina)* Io torno a cucinare...

Peppa E noi che facciamo in attesa dei clienti?

Cin Cin Io vado a vedere Tina dov'è!

Peppa Ancora niente?

Cin Cin **macché!**

Peppa Forse le piacciono i tipi spiritosi...

Cin Cin Dici? Quelli dalla battuta facile?

Peppa Io invece mi riposo un po'... ci aspetta una serata durissima.

(Peppa e Cin Cin escono per la sinistra-deposito)

BUIO

Quadro II

(Due ore dopo, sempre nel Ristorante Cous Cous Club. Dalla sinistra-sala c'è un rumore di fondo che fa capire che le sale sono piene. Cin Cin con due piatti entra dalla sinistra-cucina ed esce velocemente per la destra-sala. Peppa con due piatti entra dalla destra-sala ed esce velocemente per la sinistra-cucina. Marione, Lucio e Camilla entrano dalla destra-sala. Lucio e Camilla indossano sempre i soliti abiti formali. Camilla reca la solita valigetta)

Marione Per questo abbiamo dovuto aprire l'altro ingresso.

Lucio *(Si avvicina alla porta del centro)* E' proprio bloccata?

Marione Purtroppo sì, si è spezzata la chiave dentro.

Camilla *(Si avvicina alla porta del centro)* Avete chiamato un fabbro?

Lucio Avete provato a forzarla un po'?

(Peppa con due piatti entra dalla sinistra-cucina ed esce velocemente per la destra-sala. Cin Cin con due piatti entra dalla destra-sala ed esce velocemente per la sinistra-cucina.)

Marione Certo, abbiamo provato in tutti i modi ma è bloccata!

Tina *(Entra dal centro)* Sera boss...

Marione *(Imbarazzato)* Tina... che brava! Hai trovato il fabbro? *(A Camilla e Lucio)* Tina era andata a cercare un suo amico fabbro! *(Fa cenno a Tina di dire sì)* Hai portato quel tuo amico?

Tina *(Imbarazzata)* Sì...sì... *(esce per il centro e rientra con il Messia che veste giacca e cravatta completamente rasato e ripulito, indossa come sempre gli occhiali scuri).*

Marione *(Deluso)* Ah... questo è il fabbro? *(A Camilla e Lucio, fingendo)* Sì! Questo è il migliore fabbro della zona!

Lucio *(Si avvicina a Marione a bassa voce)* Ma è cieco?

Marione *(Imbarazzato a bassa voce)* Nooo... gli da solo fastidio la luce...

Camilla Bene! Così potete riaprire questa porta...

Marione *(Chiude la porta del centro)* No! Ormai abbiamo aperto l'altra. Questa la chiudiamo. Ma accomodatevi al vostro tavolo...

(Marione gli indica il tavolo in primo piano Lucio e Camilla si siedono al tavolo. Camilla poggia la valigetta sul tavolo. Cin Cin con due piatti entra dalla sinistra-cucina ed esce velocemente per la destra-sala. Peppa con due piatti entra dalla destra-sala ed esce velocemente per la sinistra-cucina. Marione torna da Tina e Messia)

Camilla *(A Lucio a bassa voce)* Strano questo fabbro... ma è cieco?

Lucio *(A bassa voce)* Lui dice di no... c'è qualcosa di strano... un fabbro con giacca e cravatta?

(Lucio e Camilla continuano a parlare senza farsi sentire)

Tina (A Marione a bassa voce) Capo, ma cos'è questa storia del fabbro?

Marione (A bassa voce) Niente, niente, poi ti spiego... (A voce normale al Messia) Benvenuto nel nostro ristorante. (gli tende la mano)

Messia (Gli stringe la mano e lo tira a se, a bassa voce) Che c'è Mario? Non mi riconosci?

Marione (Sorpreso) Messia? E chi ti aveva riconosciuto... fatti guardare... ma come ti sei vestito? (A Tina) Non mi avevi detto che portavi lui?

Messia (Gli stringe ancora la mano e lo tira a se, a bassa voce) Ricordati che io sono cieco... ho un udito fuori dal normale...

Marione Veramente? Mi fa piacere... (A Tina) Io credevo che portassi un amico...

Messia (Gli stringe ancora la mano e lo tira a se, a bassa voce) Ed io sono tuo amico... Sarò il tuo orecchio!

Marione (Si libera della morsa del Messia) E lasciami! Ma che tieni una morsa al posto delle mani? (A Tina) Ma cosa gli hai raccontato?

Tina (A Marione a bassa voce) Che a te servivano occhi e orecchie (indica con una mano Lucio e Camilla) per quei due!

Marione (Abbassa la mano di Tina) Zitta e non indicare, vuoi fargli capire tutto? Sedetevi che è meglio, già stiamo dando troppo nell'occhio. (A voce normale) Lei è stato così gentile a venire a sbloccarci la porta di sabato sera... ma ora resti pure a cena qui...(indica il tavolo accanto a Lucio e Camilla.) Tina vuoi essere così gentile da fare compagnia al signore... (Tina e il Messia si accomodano. A bassa voce) Mi raccomando occhi aperti... (A Messia) Vabbè volevo dire orecchie ben aperte (A Lucio e Camilla a voce normale) Cosa vi porto da bere? Acqua frizzante e vino della casa?

Lucio Sì grazie.
(Marione esce per la sinistra-cucina. Peppa con due piatti entra dalla sinistra-cucina ed esce velocemente per la destra-sala. Cin Cin con due piatti entra dalla destra-sala ed esce velocemente per la sinistra-cucina)

Camilla (A Lucio a bassa voce) Il fabbro è una persona strana...

Lucio (A bassa voce) Dici che devo chiedere una verifica?

Camilla (A bassa voce) Aspettiamo un po'. Vediamo prima come si comporta... (Lucio e Camilla continuano a parlare senza farsi sentire)

Messia (A bassa voce) Stanno confabulando qualcosa ma non riesco a sentire. Tu senti qualcosa?

Tina (A bassa voce) Parlano troppo a bassa voce.
(Tina prende il menù e lo legge al Messia senza farsi sentire)

Lucio (A bassa voce) Riesci a sentire cosa dicono?

Camilla (A bassa voce) No. Parlano troppo a bassa voce.
(Cin Cin entra dalla sinistra-cucina recando due bottiglie)

Cin Cin (Poggiando le bottiglie sul tavolo di Lucio e Camilla che continuano a parlare) Vino della casa e acqua minerale. (Si accorge di Tina) Tina, ciao, che sorpresa... Ti mancava tanto questo posto?

Tina Volevo fa assaggiare al mio amico le nostre specialità...

Cin Cin (*Geloso*) Bene, bene, hai portato un amico? Avete già ordinato da bere?

Tina Veramente ci siamo appena seduti...

Messia Ci porti la bottiglia di vino più costosa, so che lei è un intenditore.

Cin Cin Io? Ehm... sì in effetti io qui sono il sommelier... Allora comincio a portarvi un po' d'acqua e poi quando decidete cosa mangiare, vi consiglio un ottimo vino. Acqua naturale o gassata?

Tina Per me è lo stesso...

Messia Ci porti quella più costosa.
(*Cin Cin esce per la sinistra-cucina. Messia e Tina continuano a parlare senza farsi sentire*)

Lucio (*A bassa voce*) Hai sentito? Questo fabbro è anche ricco!

Camilla (*A bassa voce*) Ma no, secondo me, approfitta del fatto che è ospite del titolare.
(*Lucio e Camilla continuano a parlare senza farsi sentire. Peppa entra dalla destra-sala e va alla cassa a scrivere qualcosa. Cin Cin entra dalla sinistra-cucina con una bottiglia, nota Peppa e le va vicino.*)

Cin Cin (*Indicando Tina a bassa voce*) Hai visto chi c'è?

Peppa (*A bassa voce*) Sì sono qui anche stasera.

Cin Cin (*A bassa voce*) Non dicevo quei due. Intendevo Tina!

Peppa (*A voce normale*) Chi? (*A bassa voce*) E' vero! E chi è quello che sta con lei?

Cin Cin (*A bassa voce. Geloso*) Non lo so. Ha detto che un suo amico.

Peppa (*A voce normale*) Davvero? (*A bassa voce*) E' il suo uomo? Ma mi sembra un po' troppo vecchio per lei... (*Nota la bottiglia*) A chi la porti?

Cin Cin (*A bassa voce*) Proprio a loro.

Peppa (*Si prende la bottiglia*) Allora gliela porto io...

Cin Cin (*A bassa voce*) Mi raccomando scopri se è il suo uomo (*esce per la sinistra-cucina*).

Peppa Lo sai che io so essere molto discreta (*Va al tavolo di Tina e poggia la bottiglia sul tavolo*) Tina ma che sorpresa... Siete qui per un'occasione speciale?

Tina No. Ho portato lui a conoscere questo ristorante.

Peppa Non lo conosceva già?

Messia Sì... ma non ci ero mai entrato. Diciamo che l'ho sempre visto da fuori. Se può passarmi questo termine...

Peppa Simpatico il tuo amico, sicuro che non è mai stato qui? Ha qualcosa di familiare...

Messia Strano...

Tina Sì molto strano.

Peppa Mah... forse la confondo con qualcun altro (*Va al tavolo di Lucio e Camilla*) Buenasera... come va? Oggi è la vostra ultima sera in città! Domani tornate a casa...

Camilla Finalmente!

Peppa Non l'è piaciuta la nostra città?

Camilla Sì, ma dopo una settimana, ho nostalgia di casa...

Peppa E' normale! *(A Lucio)* A lei è piaciuta?

Lucio Tantissimo, ma anche io non vedo l'ora di tornare a casa...

Peppa Godetevi l'ultima serata qui... *(esce per la sinistra-cucina)*

Camilla Grazie. *(A Lucio a bassa voce)* Lei mi sembra l'unica pulita.

Lucio *(A bassa voce)* Dici? Io non ne sarei tanto sicuro... Teniamo gli occhi ben aperti.

(Lucio e Camilla continuano a parlare senza farsi sentire.)

Messia *(A bassa voce)* Hai sentito? Ha detto teniamo gli occhi aperti.

Tina *(A bassa voce)* Stanno parlando di Peppa?

Messia *(A bassa voce)* Penso di sì, purtroppo non riesco a sentire bene. Siamo troppo lontani.

Tina *(A bassa voce)* Magari fanno solo dei pettegolezzi.

Messia *(A bassa voce)* Secondo me Marione ha ragione. Dobbiamo trovare il modo di avvicinarci...

Marione *(Entra dalla sinistra-cucina, a Lucio e Camilla)* Allora stasera cosa vi faccio preparare?

Lucio Per me il solito. Mi piace troppo il Cous Cous che fate qui. L'ho preso tutte le sere. L'ho assaggiato sia in Tunisia che a Trapani ma il vostro è diverso. Non lo so è più...

Marione Sì noi lo facciamo più... ehm... italiano... Al cuoco piace mischiare la tradizione araba a quella italiana

Camilla Sai che hai ragione? E' proprio buono! Cous Cous anche per me.

Marione Bene, bene, la specialità della casa per l'ultima serata.

Lucio Mai dire mai. Chissà... Domani potremmo essere di nuovo qui.

Marione *(Impaurito)* Perché non avete finito il vostro lavoro?

Camilla Il nostro lavoro è così: sai quando inizi ma non sai mai quando finisci!

Marione *(Preoccupato)* Ho capito! Allora vi porto due cene arabe... *(va al tavolo di Tina e Messia mentre Lucio e Camilla parlano senza farsi sentire)* Allora a voi che vi porto? *(A Tina a bassa voce)* Riuscite a sentire cosa si dicono?

Messia *(A bassa voce)* Io ho sentito che lui da detto: teniamo gli occhi aperti.

Marione *(Preoccupato, a bassa voce)* Veramente? Lo dicevo io che sono finanziari! *(A voce normale)* Posso farvi preparare una cena araba...

Tina *(A bassa voce)* Sì ma calmati perché non è che si sente molto bene, parlano a bassa voce. *(A voce normale)* Per me potrebbe andar bene.

Messia *(A bassa voce)* E poi siamo un po' troppo lontani.

Marione *(Preoccupato, a bassa voce)* E adesso come faccio a spostare i tavoli? *(A voce normale a Messia)* Per lei?

Messia *(A bassa voce)* Comunque noi siamo qui in ascolto. Senti, Marione, ma non è che si potrebbe avere uno spaghetti aglio e olio?

Marione *(A bassa voce)* Questo è un ristorante etnico *(a voce normale)* abbiamo la paella valenciana, l'angus argentino, il gulasch *(a bassa voce)* ma lo spaghetti te lo puoi scordare!

Messia *(A bassa voce)* Mangiare tutte le sere queste cose... capisci? sono cose pesanti !

Marione *(A bassa voce)* E allora prenditi il cous cous tanto quell'imbecille di Abdul quando cucina per questi due lo fa uguale al ragù! *(a voce normale)* allora cous cous per due ! *(esce per la sinistra-cucina)*

Messia *(A Lucio)* Abbiamo preso il cous cous come voi perché abbiamo sentito che prima dicevate che qui era molto buono. *(Lucio e Camilla ridono e acconsentono a gesti ma il Messia insiste)* E' la prima volta che vengo in un ristorante etnico. Di solito preferisco la buona cucina italiana.

Camilla Capisco, invece a noi piace molto. *(A voce bassa a Lucio)* Fai controllare subito. Il tipo mi sembra un po' troppo invadente.

Lucio *(Prende il cellulare, a bassa voce)* Controllami il tipo che è entrato con Tina. *(A voce normale a Messia)* Questo posto ci piace tanto che veniamo qui tutte le sere. Si mangia veramente bene.

Tina Sì è vero, il cuoco è molto bravo.

Camilla E' di origine araba?

Tina Certo, Abdul è tunisino.

Lucio *(A Camilla a bassa voce)* Senza regolare permesso.
(Lucio e Camilla continuano a parlare senza farsi sentire.)

Messia *(A Tina a bassa voce)* Stanno parlando di Abdul?

Tina *(A bassa voce)* Vuoi vedere che sono dell'ufficio immigrazione?

Susy *(Entra dalla sinistra-cucina e va al tavolo di Lucio e Camilla)* Buonasera. Come va? Vi piace questo tavolo? Lo trovate abbastanza... pulito? *(Inizia a ispezionare il tavolo, togliendo ogni tanto qualche granello di polvere)*

Camilla E' tutto perfetto, come sempre...

Susy Sa, ci sono sempre questi granelli di polvere... *(prende una lente di ingrandimento dalla tasca)* sono invisibili, quasi impossibili da vedere *(ispeziona il tavolo con la lente, togliendo ogni tanto qualche granello di polvere).*

Lucio Non si preoccupi a noi non danno alcun fastidio.

Susy Vabbè tanto è inutile, si formano sempre... Ora torno in cucina, ci vediamo dopo. *(Notando Tina, felicissima)* Tina, ciao, non sapevo che fossi qui. *(A Messia)* Buonasera. *(Si avvicina a Tina. A bassa voce)* Che fortuna che sei qui, devo chiederti un favore. *(Indica Camilla e Lucio che sono intenti a conversare)* Vedi questi due clienti? Sono due ispettori dell'ASL. Dovresti controllare che non voli niente sul loro tavolo. Che ne so... un capello, una mosca, un granello di polvere. Io in cucina controllo i piatti e tu qui tieni d'occhio il tavolo. *(A voce normale)* Buon appetito, ci vediamo dopo. *(Esce per la sinistra-cucina)*

Messia *(A bassa voce)* Certo che questa è proprio pazza.

Lucio *(A bassa voce)* Certo che questa è proprio pazza.

Camilla (A bassa voce) Oppure recita perfettamente la sua parte.

Lucio (A Camilla a bassa voce) Intanto io esco così vedo se mi hanno controllato il fabbro. (A voce normale) Io vado a fumare una sigaretta. (Esce per la destra-sala)

Cin Cin e Peppa entrano dalla sinistra-cucina.

Cin Cin (A bassa voce) Allora non pensi che sia il suo uomo?

Peppa (A bassa voce) Penso proprio di no.

Cin Cin (A bassa voce) Potrebbe essere suo padre...

Peppa (A bassa voce) L'età non conta...

Cin Cin (A bassa voce) Soprattutto quando l'uomo è più vecchio!

Peppa (A bassa voce) Cretino, non volevo dire questo.

Marione (Entra dalla sinistra-cucina. A Cin Cin a bassa voce) Il finanziere dov'è?

Cin Cin (A bassa voce) E' uscito a fumare.

Marione (A bassa voce. A Peppa) Come facciamo a far alzare anche la donna?

Peppa (A bassa voce) In che senso?

Marione (A bassa voce) Devo avvicinare il tavolo di Tina a quello dei finanzieri.

Cin Cin (A bassa voce, ironico) Falla andare in bagno!

Marione (A bassa voce) Bravo! Questa è una buona idea. (Si avvicina a Camilla)

Siamo quasi pronti con la cena. Ancora due minuti...

Camilla Bene, bene, ho una fame!

Marione Giusto il tempo di lavarsi le mani.

Camilla Come?

Marione No, dicevo... giusto il tempo per andare alla toilette.

Camilla Ah...no grazie ci sono già andata.

Marione Certo... Immagino... Era così per dire... (Torna da Peppa e Cin Cin. A bassa voce) già è andata in bagno, purtroppo! Devo trovare un'altra scusa (Esce per la sinistra-cucina)

Peppa (A bassa voce) Ma che è sta storia?

Cin Cin (A bassa voce) Non lo so, andiamo a sparcchiare...

Peppa e Cin Cin escono per la destra-sala. Abdul entra dalla sinistra-cucina.

Abdul (A Camilla) Scusi se la disturbo, signora. E' nostra abitudine, ogni sera, invitare un cliente in cucina. Questa sera saremo onorati di ospitare lei. Se vuole seguirmi...

Camilla Mi fa molto piacere...

Abdul Ci vorrà soltanto un attimo.

Camilla e Abdul escono per la sinistra-cucina. Marione entra dalla sinistra-cucina.

Marione (A Tina e Messia) Forza spostiamo il tavolo.

(Mentre Tina e Marione spostano il tavolo Susy entra dalla sinistra-cucina. Il Messia rimane seduto al suo posto.)

Susy (A Marione, irrosa) Mario, ma come ti è saltato in mente di fare entrare quella donna nella mia cucina? (Notando i due che spostano il tavolo) Ma che fate? Se spostate il tavolo, poi devo pulire a terra!

Tina e Marione hanno spostato il tavolo e Susy lo rimette a posto.

Marione *(Cercando di spostare di nuovo il tavolo)* Mi serve più vicino a questi due.

Susy *(Afferra il tavolo e non lo fa spostare)* Così loro vedono che qui sotto è tutto sporco.

Marione *(Cercando di spostare di nuovo il tavolo)* Assù, lascia questo tavolo.

Susy *(Afferra il tavolo e non lo fa spostare)* Ti ho detto che non si può spostare.

Messia *(Sempre seduto al suo posto. Ferma il tavolo con una mano)* Volete finirla? Se quei due entrano e vi vedono, il nostro piano va a monte.

Susy Quale piano? *(A Marione)* Ma questo chi è?

Messia *(Si alza e cerca di aiutare Marione a spostare il tavolo)* Ora non c'è tempo per spiegare, bisogna solo avvicinare il tavolo.

Susy *(Cerca di non far spostare il tavolo)* Il tavolo non si muove da qui! *(A Tina)* Tina dammi una mano!

(Marione e Messia spingono il tavolo verso quello di Lucio e Camilla. Tina e Susy lo spingono dall'altra parte. Peppa e Cin Cin entrano dalla destra-sala ma non capiscono cosa stia succedendo.)

Peppa *(A Marione)* Ma che fate? Guarda che il finanziere sta rientrando.

(Lucio entra dalla destra-sala. Marione lo vede e molla il tavolo. Senza la presa di Marione, Susy e Tina spostano così forte il tavolo che il povero Messia cade travolto dal tavolo, le sedie, i piatti e i bicchieri.)

Marione *(Fingendo naturalezza, a Messia che è a terra)* Così va meglio? *(A Lucio, imbarazzato)* Sa... gli dava fastidio la luce e così abbiamo spostato un po' il tavolo. *(A Susy)* Ti avevo detto di fare piano.

Susy *(A Tina)* Si è colpa mia, ho spinto troppo ma adesso faccio mettere tutto a posto. *(A Cin Cin e Peppa)* E voi? Invece di rimanere fermi a guardare, datemi una mano.

Susy, Cin Cin e Peppa escono per la sinistra-deposito.

Marione Sì, ora sistemiamo tutto. *(A Lucio)* Prego, prego si accomodi pure al suo posto. *(A Tina)* Anche lei si può accomodare.

Lucio e Tina si siedono. Il Messia finalmente si rialza.

Messia Sì, qui è molto meglio. Quella luce mi dava un fastidio. Mi accecava!

(Susy, Cin Cin e Peppa entrano dalla sinistra-deposito. Susy ha una busta dell'immondizia dove comincia a mettere i cocci dei piatti e dei bicchieri. Cin Cin reca tovaglioli, piatti e bicchieri. Peppa mette a posto il tavolo e Cin Cin comincia ad apparecchiare. Il Messia, a fatica, si risiede.)

Marione Mi dispiace ancora per l'inconveniente.

Tina Sono cose che capitano.

Marione esce per la sinistra-cucina seguito da Cin Cin e Peppa.

Susy *(A Messia)* Scusi ancora. *(Esce per la sinistra-deposito)*

Lucio *(A Messia)* Si è fatto male?

Messia No. Niente. Grazie.

(Camilla entra dalla sinistra-cucina e si accomoda al suo posto.)

Lucio *(A bassa voce)* Dove eri finita? Qui è successo qualcosa.

Camilla *(A bassa voce)* Mi hanno invitato a visitare la cucina. Perché cosa è successo?

Lucio *(A bassa voce)* Ancora non lo so, ma erano tutti qui a spostare i tavoli. E poi sai chi è il fabbro? E' il barbone cieco che di solito sta qui fuori.

Camilla *(A bassa voce)* Dicevo io che aveva una faccia conosciuta... Pensano di intervenire?

Lucio *(A bassa voce)* Aspettano solo un segnale da noi.

Camilla *(A bassa voce)* Gli elementi non mancano. Diamo il segnale e facciamola finita.

Lucio *(A bassa voce)* Aspetta, vorrei capire meglio cosa stanno tramando. *(Al Messia, con tono sospettoso)* Accecanti queste luci, eh? *(Guarda in alto).*

Messia *(A Tina, a bassa voce)* Hai sentito? Questo ha capito tutto?

Tina *(A bassa voce)* Dici?

Messia *(A Tina, a bassa voce)* Sicuramente. *(A voce normale)* A lei posso dirlo, non è per quello che ho fatto spostare il tavolo.

Lucio Ah no?

Messia E' che eravamo troppo vicini. A me da fastidio ascoltare cosa dicono gli altri. Per la vostra intimità.

Lucio Ma che gentile, grazie! *(A Camilla a bassa voce)* Furbo il fabbro...

Camilla *(A bassa voce)* Conferma la tesi del palo. E' qui fuori per controllare tutto.

Lucio *(A Camilla a bassa voce)* E se è stasera è qui dentro travestito da fabbro, significa che loro sospettano qualcosa.

Camilla *(A bassa voce)* Dai il segnale!

Lucio *(A Camilla a bassa voce)* Aspettiamo ancora un po'. Tanto sono tutti qui fuori. Ce li abbiamo in pugno.

Tina *(A bassa voce)* Speriamo che abbia creduto alla storia della privacy.

Messia *(A bassa voce)* E' l'unica cosa credibile che mi è venuta in mente. Ora però bisogna avvisare Marione.

Tina *(A bassa voce)* Come facciamo? Sono tutti in cucina.

Messia *(A bassa voce)* Aspettiamo che qualcuno esca.
Cin Cin entra dalla sinistra-cucina con dei piatti ed esce per la destra-sala.

Tina *(A Cin Cin)* Cameriere?
(Cin Cin non la sente. Peppa entra dalla sinistra-cucina con dei piatti ed esce per la destra-sala.)

Tina *(Urlando)* Scusi? *(A Camilla)* Non mi sentono!

Camilla *(Sospettosa)* Sì, stasera sono molto impegnati!

Lucio Hai ragione, stasera, c'è qualcosa di molto sospetto!
Cin Cin entra dalla destra-sala.

Messia *(Urlando come un pazzo)* Cameriere!
(Tina lancia un urlo di terrore, colta di sorpresa dall'urlo.)

Cin Cin Prego, che succede?

Messia Niente, volevo sapere se ci voleva ancora tempo...

Cin Cin Siamo pronti. Stavo andando in cucina a prendere le vostre portate.

Messia Ce le porta lei?

Cin Cin Le dispiace?

Messia Pensavo che ce li portasse il proprietario...

Cin Cin No! Ve li porto io (*esce per la sinistra-cucina*).

Camilla (*A bassa voce*) Siamo tutti un po' nervosi, eh?

Lucio (*A bassa voce*) Avevo ragione, si sentono messi alle strette.

(*Peppa entra dalla destra-sala ed esce per la sinistra-cucina. Susy entra dalla sinistra-deposito e va alla cassa.*)

Tina (*A bassa voce*) Dai, Susy, vieni al nostro tavolo.

Messia (*A bassa voce*) Ci vorrebbe qualcosa per attirare la sua attenzione.

Tina (*A voce normale*) Dici che questo è un granello di polvere?

Susy (*Si precipita da Tina*) Dove? (*Comincia a spolverare la tavola con le mani*)

Messia Non si preoccupi, è solo una mollica di pane!

Tina (*A Susy a bassa voce*) Susy, devo dirti una cosa?

Susy (*A bassa voce, terrorizzata*) Era davvero un granello di polvere?

Tina (*A Susy a bassa voce*) Ma no, era solo una scusa per attirare la tua attenzione.

Messia (*A bassa voce*) Si tratta di quei due. Marione aveva ragione.

Susy (*A bassa voce, risollecata*) Grazie a Dio. Sono finanziari! Ora posso dire ad Abdul che non c'è bisogno che disinfetti il riso prima di cuocerlo (*esce per la sinistra-cucina*).

Lucio (*A bassa voce*) Hai visto come parlano sottovoce?

Camilla (*A bassa voce*) Non riesco a sentire nulla. Da fuori l'audio com'era?

Lucio (*A bassa voce*) Perfetto!

(*Marione, Cin Cin e Peppa entrano dalla sinistra-cucina. Peppa reca due piatti che serve a Lucio e Camilla. Cin Cin reca due piatti che serve a Tina e Messia. Lucio e Camilla iniziano a mangiare. Peppa e Cin Cin dopo che hanno servito escono per la destra-sala.*)

Marione (*A Lucio e Camilla*) Buon appetito. (*A Tina e Messia*) Buon appetito. (*A Tina a bassa voce*) Susy mi ha detto che avete scoperto qualcosa!

Tina (*A bassa voce*) Sembra che l'episodio del tavolo li abbia molto innervositi.

Marione (*A bassa voce*) In che senso?

Messia (*A bassa voce*) Mariò, sono qui per controllarci! E non sono né finanziari. Qui c'è qualcosa sotto!

Marione (*A bassa voce, impaurito*) Non sono finanziari? (*Speranzoso*) Allora saranno dell'asl?

Messia (*A bassa voce*) Nemmeno! Tu non vuoi capire, qui la faccenda è seria. (*Marione va verso la cassa, quando passa davanti a Lucio e Camilla si blocca terrorizzato.*)

Lucio Questo cous cous è ottimo. Peccato che questa è l'ultima volta...

Marione (*Va verso la cassa urlando*) Susy.

Susy (*Entra dalla sinistra-deposito*) Marione che c'è?

Marione (*A bassa voce*) Quei due... (*si blocca e tira Susy verso sinistra*) ci controlla... (*si blocca e tira Susy verso destra*) siamo sorvegliati!

Susy (*A bassa voce*) Ma che dici? Ci controllano?

Marione (*A bassa voce*) Shhh... Non farti sentire.

Susy (*A bassa voce*) Ma non erano finanzieri?

Marione (*A bassa voce*) Nooooo.

Susy (*A bassa voce*) Mamma mia... allora sono dell'ASL!

Marione (*A bassa voce*) Assù ma quale ASL...
(*Peppa e Cin Cin entrano dalla destra-sala. Marione li blocca e li porta verso la cassa.*)

Marione (*A Cin Cin e Peppa, a bassa voce*) Ragazzi, dobbiamo scoprire chi sono questi due!

Peppa (*A bassa voce, ironica*) Ma non erano finanzieri?

Marione (*A voce normale*) NO! (*si accorge di aver urlato a tono normale*) Non puoi servire il pesce prima della carne... (*A bassa voce*) Il Messia ha sentito che stanno facendo indagini su tutti noi.

Cin Cin (*A bassa voce*) Sono poliziotti?

Marione (*A bassa voce*) E' quello che dobbiamo scoprire!
Marione, Susy, Peppa e Cin Cin continuano a parlare tra di loro.

Camilla (*A bassa voce*) Cosa stiamo aspettando?

Lucio (*A bassa voce*) Che facciamo un passo falso!

Tina (*A bassa voce*) Cosa staranno dicendo Marione e gli altri?

Messia (*A bassa voce*) Non lo so, sono troppo lontani. Come li vedi? Sono calmi o agitati?

Tina (*A bassa voce*) Dai loro gesti sembrano molto nervosi.

Susy (*A bassa voce, impaurita*) E se non fossero poliziotti? (*Andando verso la porta di centro*) Voglio chiedere bene al Messia cosa ha sentito.

Marione (*A bassa voce*) E dove vai? (*Indica il tavolo*) Il Messia sta seduto là.

Susy (*A bassa voce, infuriata*) Nel mio locale?

Marione (*A bassa voce*) Tina l'ha invitato a cena.

Cin Cin (*A bassa voce, infuriato*) Tina ha una storia con quel barbone?

Susy (*A bassa voce, infuriata*) Dobbiamo cacciarlo! Mi sta sporcando tutta la sala!

Cin Cin (*A bassa voce, infuriato*) Sì, buttiamolo fuori!

Marione (*A Susy a bassa voce*) Ma non vedi che si è ripulito? Non l'avevi nemmeno riconosciuto... Ora abbiamo un'altra priorità.

Peppa (*A Cin Cin a bassa voce*) Non fare il gelosone! (*A Marione*) Dobbiamo vedere cosa c'è nella valigetta!

Marione (*A bassa voce*) Giusto! Ma come facciamo a prenderla?

Cin Cin (A bassa voce) Quando andiamo al tavolo a sparcchiare, ci vorrebbe qualcosa che attiri la loro attenzione, che li faccia girare da questa parte.

Peppa (A bassa voce) Sì, bravo! Solo così possiamo prenderla.

Marione (A Peppa, a bassa voce) Allora, appena hanno finito di mangiare, io e Susy cerchiamo di distrarli e voi prendete la valigetta.

Lucio e Camilla guardano con sospetto i quattro.

Susy (A bassa voce) Attenzione ci stanno guardando! Facciamo finta di lavorare. Marione tu... spolvera la cassa. Peppa... pulisci i vetri. Cin Cin lava i lampadari ed io lavo per terra.

Cin Cin (A bassa voce) Sì, dai... simuliamo una disinfestazione generale, è molto credibile a quest'ora della serata.

Marione (A bassa voce) Assù non dire sciocchezze, io vado in cucina, voi tornate al vostro lavoro. *(esce per la sinistra-cucina)*

Camilla (A bassa voce) A quanto pare la riunione è finita!

Lucio (A bassa voce) Devo andare in cucina a vedere cosa succede. *(A voce normale a Peppa)* Cameriera.

Peppa Prego?

Lucio Prima la mia collega è stata invitata a fare un giro in cucina, non è che posso farlo anch'io?

Peppa Certamente! Se vuole seguirmi l'accompagno io.

Lucio Gentilissima. *(A Camilla alzandosi)* Scusami solo un secondo. Sono curioso di visitare la cucina.

Peppa e Lucio escono per la sinistra-cucina.

Susy (A bassa voce) E' il momento giusto. Vai a sparcchiare che io la distraggo. Cerca di prendere la valigetta.

Cin Cin *(Va la tavolo di Camilla)* Posso? *(Inizia a sparcchiare)*

Susy *(Dalla cassa a Camilla che non la sente)* Le è piaciuto il Cous Cous?

Cin Cin *(A Camilla)* Ce l'ha con lei...

Camilla *(Senza voltarsi)* Sì molto, grazie.

Susy *(Si avvicina a Camilla)* Il suo collega è andato in cucina?

Camilla *(Senza voltarsi)* Sì! Le dispiace mettersi di fronte a me? Ho un torcicollo tremendo, non posso voltarmi.

(Cin Cin ha un gesto di disappunto e va al tavolo di Tina a sparcchiare. Susy si sposta davanti a Camilla. Le due continuano a parlottare.)

Tina *(A Cin Cin a bassa voce)* Cosa stavate confabulando prima?

Cin Cin *(A bassa voce)* Niente... parlavamo di lavoro...

Messia *(A bassa voce)* Guarda che noi sappiamo tutto.

Tina *(A bassa voce)* Marione ci ha chiesto di tenere d'occhio questi due.

Cin Cin *(A bassa voce, indicando il Messia)* Pure a Lui? Ma non sei cieco?

Messia *(A bassa voce)* Shh... Sono in missione segreta! Cosa avete pensato di fare?

Cin Cin *(A bassa voce)* Dobbiamo vedere cosa c'è nella valigetta, ma il nostro piano è andato a rotoli perché lei ha il torcicollo.

Messia *(A bassa voce)* Ed ora?

Camilla Ci vuole molto per il secondo?

Susy Nooo. Già dovrebbe essere qui. Il cuoco è preciso, ha sempre tutto pronto.

Camilla Peccato, volevo andare un attimo in bagno.

Susy Ah... In questo caso vada pure. Il cuoco è vero che è preciso ma è anche molto vanitoso. Starà spiegando tutto al suo collega nei minimi particolari.

Camilla *(Alzandosi)* Allora ci vado subito. *(esce per la destra-bagno)*

(Cin Cin lascia i piatti sul tavolo di Tina, prende la valigetta dal tavolo di Camilla e va verso la sinistra-deposito.)

Susy No, ma che fai? E se tornano e non trovano la valigetta?

Messia Vedi cosa c'è dentro. Fai presto!

Cin Cin *(Cede la borsa a Susy)* No, no, guardaci tu. Non voglio che mi trovano con le mani nella valigetta.

Susy *(A Cin Cin indicando il bagno)* Avvisami se la tipa esce *(Cin Cin va alla porta del bagno. A Tina)* Tu controlla la cucina. *(Tina va alla porta della cucina. Susy appoggia la valigetta sul tavolo, la apre, vi infila una mano dentro e comincia a rovistare. Dopo un po' si ferma e guarda prima Cin Cin e poi Tina. Con la faccia terrorizzata estrae lentamente qualcosa dalla borsa. Dopo un attimo di silenzio scopriamo che si tratta di un fazzolettino di carta sporco che Susy tiene per due dita. Schifata)* E' una cosa vergognosa...

Cin Cin Assù mi pensavo chissà cosa...

Messia Ma perché cosa hai trovato?

Susy *(Lasciando ricadere il fazzolettino nella borsa e strofinandosi le mani)* un fazzolettino di carta. Io le mani là dentro non le metto più *(lascia la borsa sul tavolo).*

Messia Vabbè ho capito. Ci guardo io. Portami la borsa. *(Susy gli porta la borsa. Infila una mano e comincia rovistare.)* Sicuramente ci saranno i suoi effetti personali, roba di donna, trucco, portafoglio, ma questa cos'è? *(Tutti fissano la borsa mentre Messia estrae lentamente una pistola)*

Tina *(Si avvicina al Messia)* Chiamiamo subito la polizia!

Cin Cin *(Va la telefono)* Tina ha ragione...

Susy Aspetta! Parliamo prima con Mario. Forse sono veramente dei poliziotti.

Messia Rimetti questa a posto! *(Dà la borsa a Susy che la rimette al suo posto)* Questa la tengo io *(Si mette la pistola in tasca e si risiede al suo posto)*

Tina *(Al Messia)* Che vuoi fare con questa pistola? Io ho paura.

Messia Siediti e non ti preoccupare. Anni fa ero molto bravo con le armi *(Tina si siede al suo posto).*

Cin Cin Rambo, se non te ne sei accorto ora sei cieco! Dalla a me, la vado a nascondere nel retro.

Messia Mi sento più sicuro se la tengo io.

Cin Cin Ed io mi sento più sicuro se la dai a me!

Susy Smettetela di litigare! Qui la questione è seria!

Cin Cin Non voglio morire perché sto pazzo si mette a sparare!

Peppa e Lucio entrano dalla sinistra-cucina.

Lucio In cucina, con tutti questi odori, mi è venuta ancora più fame.

Peppa Se si accomoda, siamo pronti con il secondo piatto. La sua collega è a fumare?

Lucio *(Sedendosi)* Non penso. Sarà andata in bagno.

Peppa *(A Cin Cin)* Dammi una mano a servire.

Peppa e Cin Cin escono per la sinistra-cucina.

Susy *(A Lucio)* La sua collega è in bagno.

Lucio Grazie.

Susy va alla cassa. Camilla entra dalla destra-bagno e va a sedersi.

Camilla *(A bassa voce)* Cosa hai scoperto in cucina?

Lucio *(A bassa voce)* Il cuoco sembra molto preoccupato...

Camilla *(A bassa voce)* Forse ha paura che qualcuno lo denunci...

Lucio *(A bassa voce)* Già...

Marione entra dalla sinistra-cucina e va da Susy alla cassa.

Marione *(A bassa voce)* Cin Cin mi ha detto della pistola...

Susy *(A bassa voce)* Mario io ho molta paura.

Marione *(A bassa voce)* Stai tranquilla, vedrai che è tutto un equivoco, bisogna stare calmi...

(Abdul entra dalla sinistra-cucina con un mattarello che impugna come un bastone. Va da Marione e Susy alla cassa.)

Abdul *(A bassa voce)* Cin Cin mi ha detto della pistola... Qui bisogna far qualcosa.

(Peppa entra dalla sinistra-cucina recando due piatti che serve a Lucio e Camilla e poi va alla cassa.)

Peppa *(A bassa voce)* Cin Cin mi ha detto della pistola...

Marione *(A bassa voce molto agitato)* State calmi per favore state calmi...

(Cin Cin entra dalla sinistra-cucina recando due piatti che serve a Tina e Messia.)

Cin Cin *(Al Messia a bassa voce)* Ho parlato con Mario. Anche lui pensa che è meglio che la tengo io!

Messia *(A bassa voce)* Ma come faccio a dartela senza farmi vedere?

Camilla *(A bassa voce prende la borsa e vi rovista all'interno)* Comunque è inutile aspettare oltre... Questi hanno mangiato la foglia. *(Notando che la pistola non c'è più)* La mia pistola è sparita.

Lucio *(A bassa voce)* Ma che dici? Sei sicura? *(Al telefono)* Intervenite. Presto. Intervenite!

(Dall'esterno si vedono le luci blu dei lampeggianti delle volanti di polizia. Si sente il suono delle sirene. Una voce al megafono grida "Fermi tutti Polizia. Il ristorante è circondato. Uscite tutti con le mani in alto.")

BUIO

Quadro III

(Commissariato di polizia. Marione è seduto ad un tavolo. Una lampada da interrogatorio gli illumina la faccia. E' vestito come nel secondo atto. In piedi davanti al suo tavolo ci sono Lucio e Camilla in piedi. Sul tavolo ci sono molte foto.)

Marione *(Stremato da un lungo interrogatorio)* Ma come devo ripetervelo che io non ne sapevo niente!

Lucio *(Prendendo una foto dal tavolo)* Allora ci vuoi far credere che questo non sei tu?

Marione *(Stremato)* Sì, ve l'ho detto, questo sono io. *(Prende un'altra foto)* E anche questo sono io. *(Prende un'altra foto)* E questo. *(Prende un'altra foto)* E questo. Ma non so nulla di cosa succedeva lì dentro.

Camilla Perché ci andavi allora?

Marione *(Stremato)* Ma come perché? Per lavoro.

Lucio *(Iroso)* Ci prendi per cretini? Lo sappiamo che la vostra è una copertura! Ora, o ci dici la verità oppure ti giuro che ti sbatto dentro e non ti faccio uscire più!

Marione *(Stremato)* Ma ve l'ho detta la verità...

Lucio *(Urlando)* Cazzate! Ci hai raccontato un sacco di cazzate!

Camilla Lo vuoi capire che la tua posizione è grave? Abbiamo le ricevute del telepass, i pagamenti con la carta di credito, le entrate e le uscite dai parcheggi, *(prende una foto dal tavolo)* le telecamere a circuito chiuso di una banca, *(prende una foto dal tavolo)* un turista che ti ha fotografato per caso, *(prende una foto dal tavolo)* perfino un autovelox dei collegi della stradale, *(prende una foto dal tavolo)* una webcam del servizio meteorologico, le telefonate sul cellulare, le telefonate al ristorante, le telefonate a casa, i movimenti del tuo conto corrente, di quello intestato alla società...

Lucio So tutto di te! So cosa mangi, quello che compri, cosa guardi alla tv, qual'è l'ultimo film che hai noleggiato. Se vuoi sapere una cosa di te, chiedimela pure.

Marione *(Prende una foto dal tavolo)* Qual'è l'importo di questa multa?

BUIO

(Peppa è seduta ad un tavolo. Una lampada da interrogatorio gli illumina la faccia. E' vestita come nel secondo atto. In piedi davanti al suo tavolo ci sono Lucio e Camilla in piedi.)

Camilla *(Prende un foglio dal tavolo)* Ok, tu vuoi farci credere che non ne sai nulla ma a verbale c'è una tua telefonata al Brunelli Mario detto Marione che voglio leggerti. *(Legge dal foglio senza tono leggendo anche la punteggiatura)* Pronto? Ciao, sono Peppa. Senti, non passare da *(pausa)* qui c'è un omissis... Mi senti? Pronto? Sì, ora sì. I pacchi sono arrivati. Pronto? Mario? I pacchi sono arrivati. Sì, sono arrivati. Pacchi sì. *(pausa)* ancora un omissis... no!

Lucio Allora?

Peppa Ma allora che? Io non ho capito niente! Non mi ricordo di aver fatto quella telefonata.

Lucio Di cosa parlavi in questa telefonata?

Peppa Io non ho capito nemmeno una parola! Siete sicuri che l'ho fatta io?

Lucio Se vuoi ti facciamo sentire la registrazione.

Camilla Neghi anche l'evidenza!

Peppa Io non nego niente. Ok la telefonata è mia, ma io non mi ricordo di cosa parlavamo. Pacchi, Omissis, sono arrivati, non sono arrivati.

Camilla Quindi tu non hai capito ancora perché ti trovi qui? Non hai capito che le persone per cui lavori da dieci anni sono indagati per un'accusa gravissima? Non vuoi capire che ti conviene collaborare...

Peppa E quale sarebbe questa accusa?

BUIO

(Cin Cin è seduto ad un tavolo. Una lampada da interrogatorio gli illumina la faccia. E' vestito come nel secondo atto. In piedi davanti al suo tavolo ci sono Lucio e Camilla in piedi.)

Cin Cin *(Ridendo)* Ma voi state scherzando? *(Vedendo che gli altri non ridono, serissimo)* Ah non state scherzando? Ma qui ci deve essere un errore! Io li conosco da tanti anni. Io sono pronto a testimoniare a loro discolpa. Avete la mia parola d'onore.

Lucio La parola d'onore di un alcolizzato?

Cin Cin *(Impaurito)* E questo che c'entra? Mica è un reato?

Camilla No! Ma siccome le prove che abbiamo sono schiaccianti, ci vorrà qualche testimone leggermente più attendibile.

Cin Cin E quale sarebbero queste prove schiaccianti?

BUIO

(Abdul è seduto ad un tavolo. Una lampada da interrogatorio gli illumina la faccia. E' vestito come nel secondo atto. In piedi davanti al suo tavolo ci sono Lucio e Camilla in piedi.)

Abdul CINCIONMIN? Mai sentita nominare...

Lucio Eppure è una multinazionale. Opera in 32 paesi, tra cui anche l'Italia. E guarda caso in alcuni paesi dove esiste questa società... indovina cosa è successo?

Abdul *(Preoccupato)* Cosa è successo?

Camilla Ci hai lavorato anche tu!

Abdul *(Preoccupato)* Io ho girato molto per lavoro, Europa, America, Medio Oriente ma questa MONCICCI'... non l'ho mai sentita. Vi giuro, credetemi!

Lucio Negli paesi fuori dall'Italia forse e sottolineo forse, questo può anche essere vero. Ma in Italia?

Abdul *(Preoccupato)* In Italia?

Camilla *(Urlando)* Questo è falso! Si perché il Cous Cous Club, invece, fa continuamente affari, e che affari... con la CINCIONMIN!

Abdul *(Preoccupato)* Ma precisamente... di cosa si occupa questa società?

BUIO

(Tina è seduta ad un tavolo. Una lampada da interrogatorio gli illumina la faccia. E' vestita come nel secondo atto. In piedi davanti al suo tavolo ci sono Lucio e Camilla in piedi.)

Tina Lavanderie?

Lucio Una rete fittissima, capillare, su tutto il territorio. Ed un solo file rouge che li unisce... Sai quale?

Tina No.

Camilla Lei da quanto tempo ha detto che lavora al Cous Cous?

Tina Da pochissimo. Una settimana...

Lucio Ed aveva altre esperienze nel campo?

Tina Veramente...no! Avevo bisogno di lavorare.

Camilla E non le è sembrato strano che i suoi titolari avessero questo rapporto così particolare con la CINCIONMIN?

Tina *(Dopo una pausa)*No!

Lucio Non si è insospettita, vedendo che questi cambiavano 7 lavanderie in 7 giorni?

Tina *(Dopo una pausa)*No!

Camilla E invece tutto questo cambiare ha insospettito loro!

Tina Ma loro chi?

BUIO

(Messia è seduto ad un tavolo. E' vestito come nel secondo atto. Indossa gli occhiali. Una lampada da interrogatorio gli illumina la faccia. In piedi davanti al suo tavolo ci sono Lucio e Camilla in piedi.)

Messia FBI? Ragazzi non scherziamo, cosa può volere l'FBI da un povero barbone cieco.

Lucio *(Toglie gli occhiali a Messia)* E smettila con questa sceneggiata, lo sappiamo che ci vedi benissimo.

Messia Ok, va bene, ci vedo benissimo, ma resto sempre un barbone e soprattutto sono povero. Si va bene lo ammetto, ho rubato nei supermercati, ho rubato in chiesa, ho finto di essere cieco per chiedere l'elemosina, ma non credo che l'FBI si muova per questi piccolissimi reati. *(Si rimette gli occhiali)* No?

Camilla *(Toglie gli occhiali a Messia)* L'FBI si muove solo per reati molto più gravi!

Messia E per esempio per quale reato?

BUIO

(Susy è seduta ad un tavolo. Una lampada da interrogatorio gli illumina la faccia. E' vestita come nel secondo atto. In piedi davanti al suo tavolo ci sono Lucio e Camilla in piedi.)

Susy Terrorismo?

Camilla La CINCIONMIN opera in Italia dal 2003. E' una delle 7000 società nel libro nero dell'FBI. Sono società sospettate di finanziare cellule terroristiche!

Susy La Blue Moon? Non ci posso credere... Per carità un sospetto che non sapessero fare il loro lavoro ce l'ho sempre avuto ma di lì a pensare che fossero terroristi...

Lucio Non le conviene usare tanto questa parola... Visto che siete sospettati anche voi...

Susy E voi non avete altro da fare che dare la caccia a dei terroristi?

Camilla E cosa ci sarebbe di più grave?

Susy Pulire questo posto per esempio. La stanza dove mi avete tenuto era uno schifo...

Lucio Evidentemente lei ha voglia di scherzare oppure non ha capito la gravità della cosa...

Susy *(Seria)* Io ho capito benissimo e sono pronta a confessare.

Camilla Ecco, brava! Cosa deve dirci?

Susy *(Dopo una pausa)* Cambiamo spesso lavanderia perché... *(pausa)* perché non ne abbiamo ancora trovato una abbastanza pulita!

Camilla Ci ha preso per stupidi? Ci vuole far credere che fate 150 chilometri solo perché non c'è nessuna lavanderia nelle vicinanze che vi soddisfa?

Susy Sì.

BUIO

(Camilla è seduta ad un tavolo. Una lampada da interrogatorio gli illumina la faccia. Dopo un po', Lucio le si avvicina.)

Lucio Niente! Il procuratore dice che non possiamo più trattenerli. *(Si siede affranto. Prende una foto dal tavolo e la porge a Camilla)* Riusciamo a trattenere solo lui.

Camilla *(Prende la foto, speranzosa)* Lo sapevo, lo sapevo! Allora avevamo ragione?

Lucio Macché, nemmeno per lui è emerso nulla!

Abdul *(Voce urlando da dietro le quinte)* Perché ora tutti tornano a casa ed io resto in prigione? Lasciatemi, voglio uscire anche io. Devo lavorare! Non fatemi tornare a casa, lasciatemi.

BUIO

Quadro IV

(Ristorante Cous Cous Club, un mese dopo. Tina entra dal centro recando molti quotidiani e riviste. Indossa jeans e camicetta. Appoggia i giornali sul tavolo. Squilla il telefono e lei va a rispondere)

Tina Cous Cous Club buongiorno. *(Pausa)* No il signor Brunelli non c'è. *(Pausa)* Nemmeno la signora. *(Pausa)* Non hanno nessun addetto stampa. *(Pausa)* Certo che ne sono sicura! *(Pausa)* Si mi dica. *(Scrive su un foglietto)* Come? V di Vespa, e di ... *(pausa)* ah...se ho capito V di Vespa ho capito tutto il cognome? *(Pausa)* Va bene glielo dico *(mette giù)*.

Susy *(Entra dalla sinistra-cucina, è vestita in modo elegante)* Ciao Tina, chi era al telefono? *(Si siede al tavolo e sfoglia le riviste)*

Tina La segretaria di un certo dottor Vespa. Ha lasciato il numero di telefono. Non pensavo che fossi già arrivata...

Susy Sono arrivata prima perché stamattina abbiamo un altro servizio fotografico.

Tina Un altro?

Susy Sì e dovevo controllare che tutto fosse perfettamente pulito. *(Mostrando una foto su una rivista)* Questo secondo te è un capello?

Tina *(Prende la rivista e la scruta)* Ma dove? Qui a terra?

Susy Sì. Lo sapevo che quel giorno non dovevamo farlo quel servizio. C'erano troppe giornaliste senza cuffia.

Tina *(Guardando sempre la foto)* Secondo me è solo un'imperfezione della carta

Susy Quello è un capello! E so anche di chi è! Quel giorno venne quell'inviata della Rai, non smetteva un attimo di aggiustarsi i capelli. *(Mima il gesto di spostarsi i capelli da una parte all'altra emettendo un fruscio con la bocca)* Ma da oggi cambiano le regole, se vogliono entrare nella mia cucina devono mettersi la cuffia!

Peppa *(Entra dal centro, è vestita elegante)* Giorno a tutti. Ci sono i giornali di oggi! *(Va a sedersi al tavolo e sfoglia i giornali)*

Tina Ciao.

Susy Ciao Peppa, Tina li ha appena portati.

Peppa Wow! Dopo un mese siamo ancora da prima pagina!

Susy E' il minimo dopo quello che ci hanno fatto passare...

Peppa Ne è valsa la pena, però. Tutta questa pubblicità il Cous Cous non l'ha mai avuta.

Tina Abbiamo rischiato molto. Ogni volta che ci penso, mi vengono i brividi *(guarda in alto come se cercasse qualcosa)* Spiati notte e giorno per tutto quel tempo.

Peppa *(Indica una foto su un giornale)* Adesso però sei diventata una star!

Susy Tina, ha ragione... Metti se non riuscivamo a difenderci. Sai quante persone finiscono in carcere ingiustamente?

Peppa *(Ridendo)* Sì lo so, è per quello che abbiamo ricevuto le scuse ufficiali *(con voce grossa)* del Presidente della Repubblica.

Tina Io ho ancora paura ad usare la carta di credito, il bancomat, il telefono, il telepass, la viacard, la carta punti del benzinaio, quella della coop, la camomilla-card, quella della bottega verde, della rinascite, perfino il parrucchiere ha una fidelity-card. *(Guarda in alto come se cercasse qualcosa)* Ci controllano su tutto.

Susy Se pensi a tutte queste cose non campi più.

Marione *(Entra dal centro, è vestito in modo elegante, reca un foglio)* Buongiorno a tutti.

Tina Buongiorno.

Peppa Ciao Boss.

Marione Cin Cin non è ancora arrivato?

Peppa **All'aeroporto** c'è sempre traffico *(Continua a guardarsi tutti i giornali)*.

Marione Gli ho detto di comprare dei giornali stranieri. *(Indica il foglio)* Il Times mi ha mandato le domande *(A Susy)* Senti se ti piacciono le risposte. *(Legge dal foglio)*
Domanda: In tutta questa storia, si è sentito privato di tutti i diritti di libero cittadino?
Risposta: Al Cous Cous Club non ho mai visto in pericolo la mia libertà. Il Cous Cous Club è il ristorante che gestisco da molto tempo in piena libertà. Il Cous Cous Club è stato ingiustamente tirato in ballo in questa storia. Al Cous Cous Club non abbiamo mai violato la legge. Il Cous Cous Club...*(pausa)* forse ho esagerato?

Susy Forse un pochino...

Marione Hai ragione, ho scritto due volte la parola libertà. *(Va alla cassa)* Devo trovare un sinonimo...*(si mette a leggere il foglio pensieroso)*.

Tina *(A Susy)* Il successo dà alla testa!

Peppa *(Guarda compiaciuta le sue foto sui giornali)* Forse dovrei assumere un look-trainer *(A Susy e Tina che la guardano interdette)* E' un personal trainer che ti cura anche il look.

Susy *(A Tina)* Hai ragione il successo gli è andato alla testa! E non solo a loro anche a me. *(Si alza, a Marione)* Non pensi che possiamo chiuderla qui questa storia? *(Tina si siede al posto di Susy e legge i giornali con Peppa)*

Marione *(Non l'ascolta perché impegnato a leggere, poi si accorge di Susy)* Questi vogliono sapere se ne abbiamo guadagnato con tutta questa pubblicità gratuita. *(Pensa un po')* Io rispondo assolutamente no! *(Riprende a leggere non curandosi di Susy)*.

Susy *(Strappa il foglio dalle mani di Marione)* Mario mi ascolti? Non ne hai abbastanza di tutto questo?

Marione Interviste? Tv? Radio? E Giornali? *(Pensa un po')* No! E' tutta pubblicità gratuita. Battiamo il ferro finché è caldo!

Susy E' un mese che lo stiamo battendo sto ferro. Ora basta! Ormai la pubblicità ce la siamo fatta... Pensiamo pure all'aspetto umano della vicenda. Dovremmo sperare che queste cose non accadano più. Potevamo essere vittime di uno degli errori giudiziari più grossi della storia. Potevamo essere incriminati per terrorismo!

Marione *(Strappa il foglio dalle mani di Susy)* Lo sai che hai ragione? *(Strappa il foglio)* Basta con queste interviste.

Susy Ecco...Così mi piaci. Non mettiamo in piazza i fatti nostri!

Marione *(Prende i giornali dalle mani di Peppa e Tina e dal tavolo)* Basta con questi giornalisti. Torniamo al nostro lavoro. Questi vogliono sapere troppe cose di noi. Addirittura quelli del Times vogliono sapere quanto guadagniamo. Così chiunque può andare a leggere questi dati! Anche la finanza! *(Esce per la sinistra-cucina)*

Peppa *(A Susy)* Ma che gli è preso?

Susy All'improvviso è diventato geloso della sua privacy.

Tina Ed ha ragione! La nostra vita è diventata un inferno!

Peppa Parla per te. A me piace tutto questa pubblicità. Tutte queste foto sui giornali. Magari qualcuno mi nota. Un regista, un produttore. Non so... Mi invitano a qualche reality.

Tina Vorresti andare al Grande Fratello?

Peppa Nooooo. Quel programma è troppo squallido. Io mi riferivo all'Isola dei famosi.

(Cin Cin e Abdul entrano dal centro. Indossano entrambi jeans e camicia. Cin Cin reca dei giornali. Abdul porta una valigia. Appena lo vedono Susy, Peppa e Tina vanno ad abbracciare e baciare Abdul)

Tina Ben arrivato!

Abdul Grazie. Grazie. Che piacere rivedervi. Ma come avete fatto ad avere il permesso di soggiorno in così breve tempo?

Peppa Al Commissariato c'era qualche persona che ci doveva qualche favore.

Abdul Questo lo so. Ma voi siete stati eccezionali a fare tutti i documenti.

Susy Ci sentivamo in colpa. Se eri stato espulso era anche colpa nostra.

Marione *(Entra dalla sinistra-cucina)* Ciao Abdul *(lo abbraccia)* Com'è andato il viaggio?

Abdul E' stato il viaggio più bello della mia vita. Boss, non smetterò mai di ringraziarvi.

Marione Ma figurati, era il minimo che potevamo fare.

Cin Cin *(Porgendo i giornali a Marione)* Ecco Boss, ti ho comprato i giornali che mi hai chiesto.

Marione Ah... Grazie ma puoi pure buttarli nella spazzatura. Io e Susy abbiamo deciso di non rilasciare più interviste.

Peppa Ovviamente ognuno la pensa diversamente su questa faccenda.

Cin Cin In effetti i giornalisti hanno un po' rotto. Anche all'aeroporto c'erano alcuni che aspettavano Abdul.

Abdul Siamo diventati un caso internazionale! Nel mio paese tutti parlano di noi. Anche se devo dirvi la verità, io ho avuto molta paura. La sera dell'arresto è stato un incubo. Io pensavo davvero di non uscire più di galera. Capirete? Un mussulmano accusato di terrorismo...

Tina Ma per fortuna tutto si è chiarito.

Abdul Ed ora come state facendo con le tovaglie?

Susy Ma perché Cin Cin non ti ha detto niente? Ora siamo il primo ristorante multi etnico auto-igienizzato del mondo.

Marione Abbiamo risolto il problema a monte! *(Indica la porta sulla sinistra-deposito)* Ti ricordi il deposito? Abbiamo creato una lavanderia interna.

Abdul Che bello! Così posso lavare anche la mia roba!

Susy Scordatelo!

Messia *(Entra dalla sinistra-deposito. E' vestito come un chirurgo in sala operatoria. Reca un pacco di tovaglie che cede a Susy)* Ecco le tovaglie pulite. *(Notando Abdul)* Ciao Abdul, finalmente sei arrivato?

Abdul E tu che ci fai qui?

Tina E' il nostro addetto alla lavanderia!

Abdul Il Messia? Questo proprio non me lo aspettavo.

Susy E' bravissimo! *(Odorando le tovaglie)* Queste tovaglie sono perfette.

Messia Vorrei tanto abbracciarti ma nella fase di terza sterilizzazione, non posso entrare in contatto intimo con nessun essere umano!

(Tutti ridono)

FINE II ATTO